Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONTEFIASCONE

VTIC82800T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTEFIASCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011102** del **14/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
29 Traguardi attesi in uscita
32 Insegnamenti e quadri orario
37 Curricolo di Istituto
51 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
58 Moduli di orientamento formativo
63 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
104 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
122 Attività previste in relazione al PNSD
124 Valutazione degli apprendimenti
131 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

143 Aspetti generali
147 Modello organizzativo
152 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
155 Reti e Convenzioni attivate
164 Piano di formazione del personale docente
169 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

https://icmontefiascone.edu.it/2024/01/16/nuovo-patto-di-corresponsabilita-educativa/#

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

1 - Il contesto socio-economico familiare di provenienza degli studenti è medio, ciò determina un buon grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola.

2- I rapporti con le famiglie degli alunni sono finalizzati alla massima collaborazione per assicurare "lo stare bene a scuola".

3 - Nell'Istituto la percentuale di studenti stranieri è bassa e questo permette un'adeguata accoglienza organizzata con le risorse interne.

4 - La Scuola si pone come obiettivo quello di assicurare un ambiente sereno per ogni alunno; in particolare , per integrare al meglio bambini stranieri o socialmente svantaggiati ,viene attivato il 'Progetto accoglienza e applicato uno specifico 'Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri'

.L'Istituto si impegna per il coinvolgimento delle famiglie utilizzando anche le nuove tecnologie, come il registro elettronico, per rendere più efficaci momenti di scambio di riflessioni scuola-famiglie; in seguito alla pandemia la scuola ha attivato risorse digitali come la DaD e la DDI.

Tali documenti sono parte integrante del PTOF

Vincoli

1-Si rilevano difficoltà linguistiche nelle famiglie degli studenti stranieri e ciò richiederebbe un maggiore intervento da parte degli Enti locali, tale da fornire informazioni precise sul loro status ed una collaborazione pratica e materiale.

2 -L'istituto, per valorizzare e ottimizzare la sua vision , che metea al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili, persegue la personalizzazione dell'insegnamento. Tale metodologia richiederebbe un ulteriore incremento dell'organico dell'autonomia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

1 - Caratteristica peculiare del territorio di Montefiascone (Tuscia viterbese) è quella di svilupparsi su un'area collinare, con una popolazione di circa 14.000 abitanti che lavorano soprattutto nel settore primario e terziario.

2 - Le attività economiche fondamentali riguardano l'agricoltura e, in particolare, i settori

vinicolo e oleario che occupano numerose famiglie e possono orientare anche le scelte degli alunni.

3 - Numerose attività lavorative riguardano il settore artigianale , il paese è stato sempre apprezzato per le imprese che lavorano nel campo dell'edilizia.

4 - La Scuola, soprattutto nelle attività di orientamento rivolte agli alunni della classe Terza Secondaria di I grado, utilizza la seguenti risorse: Scuole Superiori del territorio, come l' IISS "Dalla Chiesa", l'ITAS "Fratelli Agosti" ma anche Licei e Scuole Professionali di Viterbo oltre a collaborare con case editrici specializzate nell'elaborazione di test di orientamento specifici per la scelta della scuola secondaria di II grado.

Nel campo più strettamente artigianale sono riferimenti significativi le aziende locali: la Cantina Sociale per la produzione di diversi tipi di vini, frantoi e aziende agricole per produzione casearia.

5 - La Scuola, consapevole che le relazioni positive possono favorire un processo educativo globale, ha stabilito buoni rapporticon gli Enti Locali: amministrazione comunale, ASL, alcune Banche, Associazioni

per l'educazione alimentare e sanitaria e la stessa Regione, soprattutto per progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

.

Vincoli

1 - Il territorio non presenta particolari attività industriali ma soprattutto artigianali.

2 -L'orientamento degli alunni indirizzato alla Scuola Superiore e a un futurolavorativo è svolto dalla Scuola mentre sarebbe auspicabile anche un intervento concreto degli Enti locali.

3-L'Istituto,negli anni, ha saputo ottimizzare le risorse economiche attrezzando le diverse sedi

di strumenti didattici anche se attualmente sussiste il bisogno di rinnovarli per poter supportare adeguatamente le nuove metodologie didattiche.

4 - Le richieste della Scuola indirizzate all'amministrazione comunale per migliorare l'offerta formativa ed il conseguimento di specifiche competenze da parte degli alunni, oltre ad un ambiente scolastico più moderno, rispondente alla normativa sulla sicurezza, vengono spesso eluse a causa delle scarse risorse finanziarie.

Caratteristiche principali della scuola

Opportunità

L'Istituto comprensivo "Anna Molinaro" di Montefiascone ha cinque sedi situate in un territorio circoscritto, il che garantisce una diversificazione degli interventi. Il plesso di via Cassia ospita la scuola dell'Infanzia e la Primaria con 250 alunni. L'edificio è facilmente raggiungibile perché posto al centro del paese.

Da tempo sono state eliminate le barriere architettoniche , in quanto sono presenti sia

scivoli esterni che ascensore interno. La sede è dotata di un'Aula

Magna attrezzata per le proiezioni, una palestra, una biblioteca ben

fornita, un laboratorio di cucina e tre aule laboratorio.

Ogni aula è dotata di PC e LIM , inoltre c'è una postazione mobile

corredata da 25 tablet. Il plesso Grazie, edificio abbastanza recente

situato al centro del paese, ospita la scuola dell'Infanzia: non sussistono

problemi di barriere architettoniche.

Il plesso Mosse ospita la scuola dell'Infanzia e la Primaria. È posto su un unico piano.

Non ha problemi di barriere architettoniche. Il plesso è dotato di PC e LIM. più 10 tablet.

Nel plessodi Zepponami è presente la scuola dell'Infanzia e la Primaria. L'edificio è facilmente

raggiungibile, non ha problemi di barriere architettoniche.Ogni aula è fornita di PC e LIM in più,

il plesso, ha una dotazione di 20 tablet.

Vincoli

Come precedentemente detto la strumentazione per la Didattica Digitale ,un pò alla volta,va rinnovata e potenziata la connessione soprattutto per i plessi di Mosse e Zepponami.

Popolazione scolastica

Opportunità:
1- Il contesto socio-economico familiare di provenienza degli studenti è medio-alto: ciò determina un buon grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della Scuola 2. I rapporti con le famiglie degli alunni sono finalizzati alla massima collaborazione per assicurare "lo stare bene a scuola" 3 - Nella Scuola la percentuale di studenti stranieri è bassa (45 su 880) e ciò può permettere un'adeguata accoglienza organizzata con le risorse interne 4 - La Scuola si pone come obiettivo quello di assicurare un ambiente sereno per ogni alunno, in particolare, per integrare al meglio bambini stranieri o socialmente svantaggiati, viene attivato il 'Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri"; tale documento è parte integrante del PTOF.
Vincoli:
1- Si rilevano difficoltà linguistiche nelle famiglie degli studenti stranieri 2- L'eventuale presenza di alunni con situazioni svantaggiate a livello familiare, socio-economico o altro, richiederebbe un maggiore intervento da parte degli Enti locali, tale da fornire informazioni precise sul loro status ed

una collaborazione pratica e materiale 3- Si devono considerare anche le condizioni psicologiche di alunni stranieri o con svantaggi particolari, per cui si auspica la creazione di un servizio di supporto da parte della ASL, non solo di tipo esterno ma anche di intervento all'interno della scuola stessa 4- Si rileva la necessità di esperti, assistenti sociali e psicologi, che potrebbero divenire figure di riferimento stabili per gli alunni che dovessero presentare particolari difficoltà.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
1- Caratteristica peculiare del paese di Montefiascone (Tuscia viterbese) è quella di essere un'area collinare, con una popolazione di circa 13.387 abitanti che lavorano soprattutto nel settore primario e terziario 2- Le attività economiche fondamentali riguardano l'agricoltura e, in particolare, i settori vinicolo e oleario che occupano numerose famiglie ed orientano anche le scelte lavorative (future) degli alunni 3- Numerose attività lavorative riguardano il settore artigiano e il paese è stato sempre apprezzato per le imprese che lavorano nel campo dell'edilizia 4- La Scuola, soprattutto nelle attività di orientamento rivolte agli alunni di Terza Secondaria di I grado utilizza la seguenti risorse: Scuole Superiori del territorio, come l'ITAS Istituto di Agraria ma anche Licei e Scuole Professionali di Viterbo. Nel campo più strettamente artigianale Aziende locali, la Cantina sociale per la produzione di diversi tipi di vini, ditte produttrici di Olio (frantoi), aziende agricole per produzione casearia 5- Conoscere le realtà lavorative presenti sul territorio potrebbe non solo orientare e formare gli alunni ma anche fargli apprezzare alcune possibilità che le famiglie stesse possono offrire 6- La Scuola ha stabilito buoni rapporti con gli Enti Locali; amministrazione comunale, ASL, alcune Banche, Associazioni per l'educazione alimentare e sanitaria e la stessa Regione, soprattutto per progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.
Vincoli:
1- Il territorio di residenza degli alunni non presenta particolari attività industriali ma soprattutto artigianali 2- L'orientamento degli alunni indirizzato alla Scuola Superiore ed a un futuro lavorativo è svolto dalla Scuola mentre sarebbe necessario un intervento concreto degli Enti locali 3- Per realizzare gli interventi finalizzati al miglioramento dell' offerta formativa,oltre ad un ambiente scolastico più rispondente alle nuove esigenze e alla normativa sulla sicurezza, si ravvede la necessità di un maggior coordinamento con gli Enti territoriali, attraverso incontri pianificati (tavolo interistituzionale) 4- Considerate le attività lavorative presenti sul territorio, il Comune potrebbe istituire dei corsi di formazione professionale adeguati all'utilizzo delle risorse locali, perché non tutti gli studenti sono adatti o orientati verso i Licei e, in futuro, verso studi universitari 5- In conclusione l'orientamento non deve riguardare solo le Scuole perché tutti gli Enti presenti sul territorio sono deputati alla formazione culturale e professionale dei giovani cittadini.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto ha 5 sedi il che garantisce una diversificazione degli interventi:1-Plesso Via Cassia: ospita infanzia primaria con 224 alunni al centro del paese sono presenti sia scivoli esterni che ascensore interno.Vi è una postazione mobile con 25 tablet e ogni aula ha una LIM; c'è un'Aula Magna attrezzata.1)Plesso Grazie:situato al centro del paese ospita la scuola dell'infanzia, non ha problemi di barriere architettoniche. 2)Plesso Mosse,ospita la materna e la primaria. Non ha problemi di barriere architettoniche con un'area attrezzata;la scuola primaria è dotata di 6 LIM, di una postazione mobile con 10 tablet. L'infanzia è dotata di una LIM, di un portatile con relativa stampante.3)Plesso Zepponami, a tempo pieno;ospita la sc. dell' infanzia e la primaria, non ha problemi di barriere architettoniche.E' presente un giardino con un'area delimitata da una staccionata e attrezzata con giochi per i bambini della scuola dell'infanzia. La scuola primaria è dotata di 5 LIM, una per ogni classe, con rispettivi PC e di 21 tablet. All'infanzia è presente uno schermo da proiettore, un proiettore "Nautilus" e 2 PC, uno per sezione. 4)Sc. sec. di primo grado: non ha barriere architettoniche;ci sono 2 laboratori informatici con 47 postazioni;ogni aula è dotata di LIM.
Vincoli:
Nei plessi di Mosse e Zepponami non è presente un locale adibito a palestra. Nell' edificio Golfarelli, è ancora presente una barriera architettonica (una scalinata priva di scivolo) che impedisce l'accesso sia alla palestra che all'Aula Magna.

Risorse professionali

Opportunità:
Nell'istituto comprensivo "Anna Molinaro" di Montefiascone lavorano 112 insegnanti a tempo indeterminato e ciò garantisce stabilità della loro permanenza all'interno della scuola.Per quanto concerne le competenze professionali dei vari docenti che vanno ad aggiungersi al titolo di accesso all'insegnamento, la situazione è la seguente: per quanto riguarda le competenze linguistiche, abbiamo 13 insegnanti delle scuola primaria che hanno la specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese, ed una in Francese. Nella scuola primaria, oltre ai titoli di accesso, ci sono diversi insegnanti in possesso del diploma di laurea in psicologia, scienze della formazione, scienze dell'educazione ed una con diploma di conservatorio. Alcuni insegnanti hanno buone competenze digitali
Vincoli:
- Non tutti gli insegnanti sono in possesso di competenze informatiche da applicare alla didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:
1- Il contesto socio-economico familiare di provenienza degli studenti è medio-alto: ciò determina un buon grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della Scuola 2. I rapporti con le famiglie degli alunni sono finalizzati alla massima collaborazione per assicurare "lo stare bene a scuola" 3 - Nella Scuola la percentuale di studenti stranieri è bassa (45 su 880) e ciò può permettere un'adeguata accoglienza organizzata con le risorse interne 4 - La Scuola si pone come obiettivo quello di assicurare un ambiente sereno per ogni alunno, in particolare, per integrare al meglio bambini stranieri o socialmente svantaggiati, viene attivato il 'Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri"; tale documento è parte integrante del PTOF.
Vincoli:
1- Si rilevano difficoltà linguistiche nelle famiglie degli studenti stranieri 2- L'eventuale presenza di alunni con situazioni svantaggiate a livello familiare, socio-economico o altro, richiederebbe un maggiore intervento da parte degli Enti locali, tale da fornire informazioni precise sul loro status ed una collaborazione pratica e materiale 3- Si devono considerare anche le condizioni psicologiche di alunni stranieri o con svantaggi particolari, per cui si auspica la creazione di un servizio di supporto da parte della ASL, non solo di tipo esterno ma anche di intervento all'interno della scuola stessa 4- Si rileva la necessità di esperti, assistenti sociali e psicologi, che potrebbero divenire figure di riferimento stabili per gli alunni che dovessero presentare particolari difficoltà.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MONTEFIASCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC82800T
Indirizzo	VIA CASSIA NUOVA, 1 MONTEFIASCONE 01027 MONTEFIASCONE
Telefono	0761826019
Email	VTIC82800T@istruzione.it
Pec	vtic82800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icmontefiascone.edu.it

Plessi

PLESSO GRAZIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA82801P
Indirizzo	VIA S.M. DELLE GRAZIE MONTEFIASCONE 01027 MONTEFIASCONE

PLESSO DI VIA CASSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA82802Q
Indirizzo	VIA CASSIA NUOVA 1 MONTEFIASCONE 01027

	MONTEFIASCONE

PLESSO DI ZEPPONAMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA82803R
Indirizzo	VIA GIGLIO VECCHIO MONTEFIASCONE 01027 MONTEFIASCONE

PLESSO DI MOSSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA82804T
Indirizzo	VIA MOSSE MONTEFIASCONE 01027 MONTEFIASCONE

PLESSO GOLFARELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE82801X
Indirizzo	VIA CASSIA NUOVA 1 MONTEFIASCONE 01027 MONTEFIASCONE
Numero Classi	13
Totale Alunni	219

PRIMARIA ZEPPONAMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE828021
Indirizzo	VIA GIGLIO VECCHIO MONTEFIASCONE 01027 MONTEFIASCONE
Numero Classi	5

Totale Alunni	83

PRIMARIA MOSSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE828032
Indirizzo	VIA MOSSE 14 MONTEFIASCONE 01027 MONTEFIASCONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

SCUOLA SEC. I MONTEFIASCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM82801V
Indirizzo	VIA A. MANZONI 1 - 01027 MONTEFIASCONE
Numero Classi	12
Totale Alunni	271

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	3
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	Tavoli interattivi	12

Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	25

Approfondimento

Ciò che caratterizza il nostro istituto è la stabilità dei docenti che assicurano continuità prestando attenzione all' ambiente di apprendimento e favorendo un clima cooperativo utile alla formazione dell'alunno al fine di costituire una comunità sempre più professionale, in cui gli stessi alunni si sentano parte attiva, in costante collaborazione e dialogo con le famiglie.

L'Istituto comprensivo è stato in reggenza per cinque anni, sempre diretto dalla stessa Dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore presente nel paese, quest'anno è passato sotto la reggenza della Dirigente dell'I.C. Pio Fedi di Grotte S.Stefano. Si auspica l'implementazione dei docenti titolari nell'area del Sostegno per assicurare continuità a tutti gli alunni . Un aumento di docenti dell'organico dell'autonomia sarebbe proficuo anche in altri ambiti disciplinari per innovare metodologie e strategie didattiche, sviluppando attività cooperative, mirate all'acquisizione di competenze metacognitive.

Aspetti generali

https://icmontefiascone.edu.it/wp-content/uploads/sites/427/ATTO_di_INDIRIZZO.pdf

Mission

Il compito che si prefigge la scuola è quello di sviluppare, utilizzando le discipline, il pensiero formale fornendo strumenti di interpretazione della realtà, concorrendo a costruire competenze spendibili in modo autonomo e permanente per esercitare una piena partecipazione alla vita sociale nel rispetto delle diversità.

Vision

La scuola si impegna a predisporre esperienze formative attraverso cui ognuno possa costruire le fondamenta della propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, ad assicurare il rispetto delle diversità individuali, pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e a rafforzare il dialogo con le Agenzie territoriali, utilizzando tutte le forme di collaborazione possibili.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti (Linee di indirizzo)

La scuola esplicita, sia in termini didattici che metodologico-organizzativi, le azioni strategiche individuate per il triennio di riferimento, desunte dai processi di autovalutazione, allo scopo di ri-orientare la mediazione didattica, potenziare la qualità dell'istruzione e adottare il miglioramento come azione di sistema.

Nelle scelte della scuola sono elementi imprescindibili i risultati delle prove standardizzate nazionali con particolare attenzione ai processi cognitivi sottesi alle criticità emerse.

Inoltre, le scelte strategiche della scuola tengono conto di una capillare, sistematica e strutturale azione di orientamento al fine di aiutare lo studente nella realizzazione del proprio progetto di vita. Infine, l'azione formativa sarà sensibile ai bisogni e alle sollecitazioni del mondo sociale, aprendosi a significative alleanze educative anche attraverso una sempre più efficiente internazionalizzazione dei piani di studio e la promozione di una cittadinanza "globale".

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

- Ridurre la variabilita' degli esiti nel passaggio dalla primaria alla secondaria - Potenziare la fascia intermedia - Ridurre il gender gap

Traguardo

- Raggiungimento di una correlazione lineare tra i voti finali conseguiti nella classe 5^ primaria e i voti del 1° quadrimestre nella classe 1^della scuola secondaria - - Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia intermedia - Riduzione del gender gap rilevato nelle prove d'Istituto e nelle prove INVALSI

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorsi di raccordo

Condivisione e messa in pratica delle azioni previste nel Curricolo verticale e nel Protocollo di Valutazione.

Elaborazione di prove comuni per competenze, per una valutazione orientata al fare, ai processi, alla motivazione, al miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

promuovere metodologie innovative all' interno del lavoro d' aula, potenziando il lavoro di gruppo e forme diffuse di tutoraggio

elaborare prove comuni condivise tra insegnanti dei tre ordini di scuola

Continuita' e orientamento

Potenziare azioni di continuità e orientamento tra i tre ordini di scuola

Operare secondo un sistema di monitoraggio condiviso

Percorso n° 2: Stessi diritti: costruiamo l'uguaglianza

- Istituzione di periodi didattici dedicati a progetti che coinvolgono aspetti scientifici e umanistici, formazione di gruppi di lavoro misti

- Creazione di situazioni di tutoraggio reciproco tra maschi e femmine per realizzare un prodotto comune

-Organizzazione di momenti di incontro con personaggi femminili che rivestono o hanno rivestito ruoli rilevanti o che operano in campo scientifico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di momenti di incontro con personaggi femminili che rivestono o hanno rivestito ruoli rilevanti o che operano in campo scientifico

Istituzione di periodi didattici dedicati a progetti che coinvolgono aspetti scientifici e umanistici con la formazione di gruppi di lavoro misti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La distribuzione degli insegnamenti, nella scuola primaria, è articolata per ambiti: linguistico, logico-matematico e antropologico; a ciascun docente viene assegnato un ambito disciplinare; il docente impartisce l'insegnamento delle discipline corrispondenti in due classi, preferibilmente parallele.

L'Istituto Comprensivo rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità; l'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione della nostra Scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti esterni al servizio. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, coordinatori di Area, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle famiglie un servizio scolastico di qualità. I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione progressiva nel senso voluto dall'Autonomia scolastica. Coordinati dal D.S.G.A., sulla base di direttive di massima impartite dal Dirigente, si articolano in diversi settori (ATA: amministrativo-tecnico- ausiliario) affidati a diversi profili professionali (Assistenti amministrativi; Collaboratori scolastici). Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, è luogo di confronto e di condivisione, di comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche adottate nell' Istituto.

- Nel rispetto della libertà di insegnamento, la scuola adotta, nella didattica quotidiana, modalità

di lavoro inclusive, quali :

- didattica laboratoriale (in classe o in spazi dedicati)

- classi aperte (flessibilità)

Si sta lavorando per la predisposizione in un Piano della Comunicazione per la corretta gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni e per assicurare la corretta, sistematica e tempestiva diffusione delle informazioni.

https://icmontefiascone.edu.it/wp-content/uploads/sites/360/ORGANIGRAMMA-2023_24-DEF.pdf?x19470

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pervenire ad una maggior diffusione di pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, cooperative learning, tutoring, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha elaborato strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze; c'è una condivisione degli obiettivi disciplinari quadrimestrali ,per classi parallele, che sono oggetto di valutazione e verranno corredate dall'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative . Inoltre nel Curricolo verticale d'istituto sono stati stabiliti gli obiettivi di raccordo tra i vari ordini di scuola , nei Dipartimenti si stanno elaborando le relative prove di competenza.

L'Istituto ha intrapreso un percorso collegiale di riflessione sui risultati delle prove INVALSI che insieme all'analisi dei risultati della valutazione interna d'Istituto, portano ad avere un quadro più articolato di feedback.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Da vari anni il nostro Istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale(P.O.N.) e nel tempo si sono aggiunte nuove azioni di intervento che hanno contribuito ad incrementare e rinnovare le principali dotazioni tecnologiche per favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica , nonchè l'utilizzo di spazi laboratoriali per integrare teoria e pratica.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Gener@zione FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In un'epoca in cui i caratteri principali che contraddistinguono la società sono il mutamento e la necessità di rendersi adattabili al contesto, il nostro istituto ha avviato, da tempo, una riflessione di ampio respiro che prevede un'azione progettuale, in cui la riqualificazione degli spazi educativi è di centrale importanza nell'utilizzo di approcci didattici innovativi che pongano l'alunno al centro dei processi di apprendimento. Ciò comporta una rivisitazione dei concetti di aula e di classe che perdono il loro significato originale, per ricomporsi in ambienti educativi e formativi modulari e flessibili. L'ambiente inteso, perciò, come "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di competenze e per coinvolgere attivamente gli studenti in un processo di apprendimento esperienziale collaborativo, contestualizzato e guidato dall' interesse (active learning), portando al centro dell'azione didattica i processi con i quali avviene l'apprendimento. A tal fine, l'I. C. "A. Molinaro" intende adottare una soluzione organizzativa ibrida, che vede, da un lato, destinare agli studenti di ciascun Plesso due ambienti dedicati, uno per l'apprendimento delle discipline umanistiche e uno per le discipline scientifiche, dall'altro ammodernare la strumentazione delle aule fisse, sostituendo e/o integrando le classiche LIM

con Digital Board e software specifici per ogni disciplina. Le aule per le discipline umanistiche e scientifiche saranno contraddistinte dalla presenza di strumenti caratterizzanti e di indirizzo e da arredi flessibili e rimodulabili che possano supportare l'adozione di molteplici metodologie di insegnamento innovative; esse diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa supportata da strumenti digitali all'avanguardia. Per le aule umanistiche sono previsti set per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule ad indirizzo tecnico-scientifico si opterà per strumenti di robotica educativa e kit per le STEM. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali con l'acquisto di Cromebook, che saranno posti su carrelli dotati di sistemi di ricarica intelligente. Si interverrà su un totale di n. 34 ambienti di apprendimento, la quasi totalità delle aule della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. La creazione di ambienti di apprendimento multiformi e flessibili concorrerà alla promozione di un modello di scuola inclusiva, in cui ogni alunno possa trovare personali spazi di crescita.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Progetto: Ghiochiamo alle STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Anna Molinaro si pone l'obiettivo di sviluppare competenze digitali trasversali negli studenti frequentanti i tre ordini di scuola dell'Istituto, attraverso l'acquisto di strumenti digitali idonei a sostenere percorsi nelle discipline STEM. Ciò permetterebbe di potenziare/dotare il nostro istituto di risorse hardware e software quali strumenti di accompagnamento dei processi di apprendimento degli alunni nelle discipline delle scienze, dell'informatica, della matematica e della tecnologia. L'Istituto dispone di alcune strumentazioni di robotica educativa, utilizzate con ottimi risultati negli anni precedenti, ma essendo l'Istituto dislocato su numerosi plessi, si rinviene la necessità di ulteriore strumentazione al fine di raggiungere la totalità degli studenti, promuovendo lo sviluppo di un percorso in continuità verticale tra le varie classi negli ambiti delle discipline STEM. Ciò permetterebbe un'implementazione dell'insegnamento del coding già presente nel nostro istituto come materia ARC; i docenti potranno avvalersi della strumentazione accompagnati da percorsi di formazione specifici, al fine di supportarli nella progettazione e pianificazione di percorsi didattici STEM da portare in aula. Tale risorse sarebbero il supporto necessario per avviare nuove metodologie d'insegnamento basate sull'osservazione ed esplorazione scientifica, sulla programmazione digitale, sul pensiero computazionale e making, dedicando un'apposita ora al progetto STEM. A tal proposito il nostro Istituto intende dotarsi di: - robot didattici in grado di migliorare l'orientamento spazio-temporale; - robot educativo didattici a supporto della didattica che possano essere utilizzati anche unplugged e che potenzino la motricità fine degli alunni più piccoli e degli alunni con bisogni educativi speciali. - schede programmabili e kit di elettronica educativa; - kit integrati e modulari per le discipline STEM; - software e app per la didattica digitale delle STEM, adattabili alla strumentazione già presente in Istituto e alla nuova dotazione richiesta - stampante 3D per gli studenti della secondaria di primo grado

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/05/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Aspetti generali

In questa sezione viene descritto il profilo dell'istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curricolo d'Istituto, le attività curricolari ed extracurricolari, le progettualità per il triennio 2022-2025 , le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale e le attività previste dal PNSD.

Vengono, inoltre, delineati i criteri per la valutazione degli apprendimenti, secondo la normativa vigente, e tutte le azioni per l'inclusione scolastica e il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO GRAZIE	VTAA82801P
PLESSO DI VIA CASSIA	VTAA82802Q
PLESSO DI ZEPPONAMI	VTAA82803R
PLESSO DI MOSSE	VTAA82804T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO GOLFARELLI	VTEE82801X
PRIMARIA ZEPPONAMI	VTEE828021
PRIMARIA MOSSE	VTEE828032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I MONTEFIASCONE	VTMM82801V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. MONTEFIASCONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO GRAZIE VTAA82801P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO DI VIA CASSIA VTAA82802Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO DI ZEPPONAMI VTAA82803R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO DI MOSSE VTAA82804T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO GOLFARELLI VTEE82801X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ZEPPONAMI VTEE828021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MOSSE VTEE828032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I MONTEFIASCONE VTMM82801V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica fa riferimento in modo trasversale alle seguenti discipline, per un totale minimo di n.33 ore annue, per ciascun anno di corso. I contenuti, esplicitati nel

curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento mentre nella scuola secondaria di primo grado, avendo un'organizzazione disciplinare, le ore sono così distribuite**:**

DISCIPLINA	MONTE ORE DEDICATO
ITALIANO/STORIA	6 ORE
MATEMATICA/SCIENZE	6 ORE
GEOGRAFIA	3 ORE
ED.FISICA	2 ORE
TECNOLOGIA	6 ORE
ARTE	2 ORE
MUSICA	2 ORE
RELIGIONE	2 ORE
INGLESE	2 ORE
SECONDA LINGUA	2 ORE

Allegati:

Curricolo Ed.Civica_2021-22_.pdf

Approfondimento

Percorsi a indirizzo musicale.

Nella scuola Secondaria di I grado sono attivati quattro percorsi ad indirizzo musicale, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale :

pianoforte;

violoncello;

flauto traverso;

chitarra.

La costituzione dei corsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'art.4 del D.M.176/2022:

-lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

-teoria e lettura della musica;

-musica d'insieme.

Le attività previste, due ore settimanali, si svolgono in orario aggiuntivo, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari

Allegati:

REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE 2023.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. MONTEFIASCONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso didattico-pedagogico che la Scuola progetta, in funzione delle Indicazioni Nazionali, affinché gli alunni possano conseguire obiettivi di apprendimento e competenze specifiche nelle diverse discipline.

Il punto di partenza dell'azione educativa è l'alunno nella sua singolarità, complessità, identità, capacità e potenzialità.

L'Istituto, fatta salva la libertà di insegnamento, adotta metodologie e strategie didattiche ed operative che favoriscano la partecipazione dell'alunno alla ricerca ed elaborazione del proprio sapere. I percorsi di apprendimento sono personalizzati nel rispetto delle metodologie specifiche delle varie discipline e dei sistemi simbolico - culturali dei vari campi di esperienza per garantire lo sviluppo armonico degli alunni e il loro successo formativo.

Obiettivo essenziale del processo di insegnamento è la formazione di persone autonome e critiche che partecipino al miglioramento continuo del proprio contesto di vita a partire dalla vita quotidiana a scuola.

A tal fine, l'Istituzione si propone di:

- rispondere alle esigenze formative di ciascun alunno, con attenzione a tutte le diversità: disabilità; disturbi specifici dell'apprendimento; bisogni educativi speciali; svantaggio socio-economico; non piena padronanza della lingua italiana, dando anche spazio alla valorizzazione ed al potenziamento delle eccellenze;
- collaborare con le famiglie e con tutte le agenzie educative del territorio per elaborare

un'offerta formativa legata alla realtà locale, nel rispetto delle Indicazioni curricolari definite a livello nazionale (Indicazioni Nazionali);

- accogliere ogni ragazzo/a favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;
- stimolare una dimensione dinamica dell'apprendimento;
- realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;
- motivare alla conoscenza fornendo la possibilità di partecipare ad esperienze concrete;
- realizzare una scuola delle competenze, che miri a far emergere negli alunni abilità spendibili in tutte le situazioni di vita e di lavoro, partendo dalla conoscenza dei vari tipi di linguaggio (linguistico, matematico, figurativo, musicale, motorio, informatico, simbolico, gestuale...);
- favorire il "benessere scolastico" dei propri alunni, per far sì che essi possano crescere in un clima sereno, improntato al rispetto reciproco, promuovendo atteggiamenti positivi verso le differenze, collaborazione, solidarietà ed educando ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia;
- promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica;
- orientare verso scelte consapevoli incoraggiando la responsabilità personale;
- valorizzare tutte le risorse umane presenti nella scuola, siano esse alunni, docenti, personale ATA, genitori, affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità;
- verificare e valutare la qualità dell'offerta formativa erogata dalla scuola, come concreta realizzazione degli intenti progettuali espressi nel Piano dell'Offerta Formativa.

A tal fine, di anno in anno, il Collegio dei Docenti sceglie ambiti e modalità di indagine, al fine di rilevare le problematiche del contesto territoriale su cui agisce, le aspettative dei genitori e degli alunni, i bisogni latenti, determinati dai continui mutamenti del mondo attuale, sui quali progettare le priorità formative da perseguire attraverso il curricolo e le varie attività presenti nel Piano. A tal fine, avendo come punto di riferimento la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018, il Collegio dei docenti ha elaborato un Curricolo per le competenze, con il quale fissare le linee

programmatiche dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Con Tigrotto ogni bullo ha il suo cerotto

Le attività progettate saranno finalizzate a :

-favorire lo sviluppo dell''identità e dell'autonomia prendendo consapevolezzadel sè corporeo, delle proprie emozioni e dei propri bisogni;

-promuovere buone pratiche relazionali ed inclusive;

-acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla Scuola di riorganizzare la programmazione didattica che non parte dal disciplinare ma esiste in funzione delle competenze degli alunni, si programma un percorso che mette gli studenti in condizione di affrontare problemi e cercare soluzioni, anche attraverso esperienze di tipo cooperativo.

A tal proposito la scuola ha predisposto un curricolo verticale d'istituto individuando competenze,conoscenze e abilità da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi per garantire la continuità e la coerenza interna delle azioni didattiche.

Il Curricolo verticale è suddiviso in tre sezioni dedicate, rispettivamente, alle aree LINGUISTICO-ESPRESSIVA, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA, STORICO-SOCIALE, costituite da campi di esperienza e dalle discipline di studio.

I percorsi per lo sviluppo delle competenze vengono declinati in competenze specifiche, obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) definiti in relazione al termine della scuola dell'infanzia, del terzo e del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Sono indicati, inoltre, gli obiettivi di raccordo previsti nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea ,l'Istituto ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali a cui ci si riferisce sia per la definizione delle scelte educativo-didattico-disciplinari correlate a ciascuna competenza-chiave, sia per la costruzione dei profili corrispondenti:
1.Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale
La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e

indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

Allegato:

Curricolo_trasversale_.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso le competenze chiave di cittadinanza si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente La raccomandazione precisa che: “Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave”.

Il Curricolo di Educazione Civica è allegato alla sezione "Insegnamenti e quadro orario: monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica".

Utilizzo della quota di autonomia

Secondo l’art.1. comma 68 dellaL.12 luglio 2015, n. 107, a decorrere dall’ anno scolastico 2016/17, ogni scuola disporrà del cosiddetto organico dell’ autonomia, il quale sarà costituito dall’ organico di diritto e dai posti per il potenziamento,

l'organizzazione la progettazione e l' orientamento. In altri termini, ogni scuola disporrà di risorse di organico aggiuntivo per ampliare l'Offerta Formativa e raggiungere gli obiettivi del POF:
1. valorizzazione e potenziamento delle competenze
- linguistiche,
-logico-matematiche e scientifiche,
- nella musica e nell'arte,
-di cittadinanza attiva
, - di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali,
- digitali,
- metodologiche e delle attività laboratoriali
2. prevenzione e contrasto
-della dispersione,
- della discriminazione
- del bullismo e del cyberbullismo
3. sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
I docenti con ore di potenziamento svolgono il loro orario ,secondo i criteri definiti dal Collegio Docenti e attuati dal Dirigente Scolastico, per coadiuvare le attività didattiche ordinarie nelle classi in cui siano presenti alunni BES e DSA e per la copertura delle supplenze brevi.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO GRAZIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali, la Scuola progetta

per far conseguire, gradualmente, agli alunni, gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche nelle diverse discipline. Il punto di partenza dell'azione educativa è l'alunno come persona che deve essere considerata nella sua singolarità, complessità, identità, capacità, potenzialità. L'Istituto, fatta salva la libertà di insegnamento, adotta metodologie e strategie didattiche ed operative che favoriscano la partecipazione dell'alunno alla ricerca ed elaborazione del proprio sapere. I percorsi di apprendimento sono personalizzati nel rispetto delle metodologie specifiche delle varie discipline e dei sistemi simbolico - culturali dei vari campi di esperienza per garantire lo sviluppo armonico degli alunni e il loro successo formativo. Indirizzi generali definiti dal Consiglio d'Istituto Obiettivo essenziale del processo di insegnamento è la formazione di persone autonome e critiche che partecipino al miglioramento continuo del proprio contesto di vita a partire dalla vita quotidiana a scuola. A tal fine l'Istituzione si propone di: - rispondere alle esigenze formative di ciascun alunno, con attenzione a tutte le diversità: disabilità; disturbi specifici dell'apprendimento; bisogni educativi speciali; svantaggio socio-economico; non piena padronanza della lingua italiana, dando anche spazio alla valorizzazione ed al potenziamento delle eccellenze; - collaborare con le famiglie e con tutte le agenzie educative del territorio per elaborare un'offerta formativa legata alla realtà locale, nel rispetto delle Indicazioni curricolari definite a livello nazionale (Indicazioni Nazionali); - accogliere ogni ragazzo/a favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica; - stimolare una dimensione dinamica nell' apprendimento; - realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola; - offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri; - motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete; -essere una scuola delle competenze, che mira a far emergere negli alunni abilità spendibili in tutte le situazioni di vita e di lavoro, partendo dalla conoscenza dei vari tipi di linguaggio (linguistico, matematico, figurativo, musicale, motorio, informatico, simbolico, gestuale...); - favorire il "benessere scolastico" dei propri alunni, per far sì che essi possano crescere in un clima sereno, improntato al rispetto reciproco, promuovendo atteggiamenti positivi verso le differenze, collaborazione, solidarietà ed educando ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia; - promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica; - orientare

verso scelte consapevoli incoraggiando la responsabilità personale; - valorizzare tutte le risorse umane presenti nella scuola, siano esse alunni, docenti, personale ATA, genitori, affinché ciascuno possa esprimere al meglio tutte le proprie potenzialità; - verificare e valutare la qualità dell'offerta formativa erogata dalla scuola, come concreta realizzazione degli intenti progettuali espressi nel Piano dell'Offerta Formativa. A tal
fine, di anno in anno, il Collegio dei Docenti sceglie ambiti e modalità di indagine. L'Istituto si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, delle aspettative dei genitori e dei figli, dei bisogni latenti, determinati dai continui mutamenti del mondo attuale, per individuare le priorità formative da perseguire attraverso il curricolo, la progettualità e le varie attività presenti nel Piano. Per tale motivo il Collegio dei docenti ha elaborato un curricolo per le competenze, avendo come punto di riferimento la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale rappresenta il documento di riferimento per la programmazione dell'attività educativo-didattica e garantisce la continuità e l'unitarietà dell'insegnamento nei tre ordini di scuola. Esso è inoltre fondamentale per la valutazione delle competenze in uscita da ciascun segmento di scuola e per la valutazione delle competenze al termine del percorso di istruzione della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è il documento utilizzato dai docenti per la programmazione del percorso annuale e di ciascun periodo temporale: mensile o bimestrale nonché per la individuazione delle conoscenze e delle abilità da valutare al termine di ciascun segmento temporale.
La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all' interno del Piano dell'offerta formativa con

riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche." Continuità ed unitarietà del curricolo "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all' interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi." Traguardi per lo sviluppo delle competenze "Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzione scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e

di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati." Obiettivi di apprendimento "Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea .Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione' (dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo). L'apprendimento viene inteso come continua modificazione delle proprie competenze L'insegnamento consiste nella strutturazione di percorsi intenzionali al fine di favorire l'acquisizione di competenze. L'Istituto ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali a cui ci si riferisce sia per la definizione delle scelte educativo- didatticodisciplinari correlate a ciascuna competenza-chiave, sia per la costruzione dei profili corrispondenti. I traguardi formativi che il curricolo vuole favorire per ogni alunno e ogni alunna si identificano nelle 8 competenze chiave enunciate nelle "Raccomandazione del Parlamento europeo

e del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa "alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e la promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento ""esse sono: 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienza , tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare aimparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Ciascuna metacompetenza è declinata in competenze specifiche in modo tale da favorire l'acquisizione delle conoscenze ed abilità che compongono gli obiettivi di apprendimento. Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti:

al termine della scuola dell'Infanzia ;
al termine della Scuola Primaria ;
al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

L'insegnamento per competenze non privilegia la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi) ma sostiene la parte più importante
dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo di quelle capacità logiche e metodologiche che sono trasversali a tutte le discipline. L' impianto unitario supera il salto culturale ed epistemologico che caratterizzava i passaggi fra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Di conseguenza, i nuclei fondanti del curricolo per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base del documento"Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", in cui viene proposta alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso la chiave di una cittadinanza consapevole e la sostenibilità,l'Istituto Comprensivo, attraverso la Programmazione d'Istituto e i Dipartimenti disciplinari, ogni anno ,sviluppa progetti nei quali la cittadinanza attiva fa da sfondo integratore a tutte le discipline. Il fine ultimo

del percorso scolastico difatti è quello di formare "giovani cittadini in grado di agire nella società del futuro in modo da migliorare gli assetti", questo è possibile se la scuola riesce a promuovere nell'alunno la formazione della propria identità culturale, dell'autonomia,del senso critico, dello spirito di iniziativa e della capacità di collaborare

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I MONTEFIASCONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

https://icmontefiascone.edu.it/curricolo-verticale-3/

Struttura del documento

Il Curricolo verticale è suddiviso in tre sezioni dedicate, rispettivamente, alle aree LINGUISTICA-ESPRESSIVA, MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA, STORICA-SOCIALE, costituite da campi di esperienza e dalle discipline di studio.

I percorsi per lo sviluppo delle competenze vengono declinati in competenze specifiche, obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) definiti in relazione al termine della scuola dell'infanzia, del terzo e del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Sono indicati, inoltre, gli obiettivi di raccordo previsti nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MONTEFIASCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Stimolare Toccare Esplorare Muoversi

Esplorazione Sensoriale e Tinkering

· Attività che integrano il gioco, i sensi e l'apprendimento STEM, incoraggiando i bambini a esplorare la bellezza della natura in modo interattivo e educativo, come l'esplorazione sensoriale in natura, il gioco delle scoperte naturali o laboratorio di esperimenti all'aperto. Creazione di manufatti di vario genere come semplici robot giocattolo con materiali di recupero.

Coding

Digital Storytelling: narrazione creata tramite l'utilizzo di una serie di tecnologie e contenuti di natura digitale; Coding Unplugged: attività che utilizzano strumenti non digitali per la realizzazione di attività che introducono ai concetti fondamentali dell'informatica e alle logiche della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo delle seguenti competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)

- Communication (comunicazione)

- Collaboration (collaborazione)

- Creativity (creatività)

Obiettivi specifici:

Promozione della Creatività e Curiosità:

Obiettivo: Stimolare la creatività e la curiosità attraverso attività ludiche e sensoriali, avvicinando i bambini alla natura e incoraggiando la sperimentazione con materiali riciclati.

Metodi: Utilizzo di giochi sensoriali, esplorazioni all'aperto e attività di Tinkering che favoriscano la libera espressione e la scoperta.

○ Azione n° 2: STEM: giochiamo, creiamo condividiamo , ci confrontiamo

Tinkering e Stampa 3D :

Percorso che conduce gli alunni dalla creazione di semplici manufatti alla sperimentazione con materiali riciclati;

Introduzione ai concetti di progettazione e stampa 3D (ad esempio con il programma di modellazione 3D “Tinkercard”)

Dal Coding al Pensiero Computazionale:

Pixel Art: creazione di immagini formate da un insieme di pixel;

Dal coding unplugged al plugged: introduzione graduale di attività con piattaforme di coding (Scratch, Code.org, ecc.) per geometria, musica, arte, storytelling digitale, creazione di videogiochi, ecc.;

Introduzione al pensiero computazionale attraverso diagrammi a blocchi (concetti di

sequenza, loop, condizioni, variabili, eventi e operatori logici).

Tecnologie e approcci innovativi

- Approfondimenti alla scoperta delle nuove tecnologie e delle AI;
- Laboratori di informatica sull'uso di piattaforme di workshop (Google) e semplici software.

Metodo Scientifico e Laboratorio di Scienze Pratiche:

- Esplorazione del Metodo Scientifico attraverso l'approccio investigativo;
- Laboratori di scienze pratiche: gli esperimenti scientifici e l'analisi critica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo delle seguenti competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)

- Communication (comunicazione)

- Collaboration (collaborazione)

- Creativity (creatività)

○ Azione n° 3: STEM: creiamo, innoviamo, progettiamo

Tinkering e Stampa 3D :

Progettazione e stampa 3

Creazione di manufatti realizzati con materiali riciclati comprendenti elementi meccanici, circuiti elettrici, sensori ecc.

Il Pensiero Computazionale e il linguaggio di programmazione:

Dai diagrammi a blocchi all'utilizzo di semplici software e linguaggi di programmazione.

Tecnologie e approcci innovativi

Approfondimenti alla scoperta delle nuove tecnologie e delle AI

Laboratori di informatica sull'uso di piattaforme di workshop (Google) e semplici software

Creazione di prodotti digitali con l'utilizzo di app, software, piattaforme [con autorizzazioni].

Metodo Scientifico e Laboratorio di Scienze Pratiche:

Esplorazione del Metodo Scientifico attraverso l'approccio investigativo;

Laboratori di scienze pratiche: gli esperimenti scientifici e l'analisi critica.

Hackathon per la Sostenibilità e Debate STEM:

Lavoro a squadre per sviluppare soluzioni tecnologiche a problemi ambientali ;

Organizzazione di dibattiti su temi scientifici e tecnologici.

Attività Trasversali

Laboratorio di Robotica Educativa:

Dall'introduzione alla robotica all'utilizzo di robot programmabili per compiti educativi (Bee-Bot, Lego Education WeDo, Littlebits);

Competizioni robotiche: programmazione dei robot per risolvere sfide specifiche.

Educazione alla Cybersecurity:

Attività per comprendere i concetti di sicurezza informatica;

Promozione dell'etica digitale e della consapevolezza online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare fonti informative di generi differenti

Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

Sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi

Confrontare ipotesi di interpretazione dei fatti

Ideare e realizzare materiali didattici al fine di promuovere buone pratiche educative

Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile

Moduli di orientamento formativo

I.C. MONTEFIASCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscenza del sé: Prepariamo le valigie! Viaggio verso una scelta consapevole

- ORIENTI@MO :

condivisione delle attività del percorso di orientamento

- "CCRR" Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

- Progetto d' Istituto Scuola Amica Unicef- MIM

Progetto "BEN- ESSERE" (Benessere psicosociale

" "Anche gli eroi sono fragili - Progetto COOP

"EMOTIONS on the GO : attività di role– play, drammatizzazioni e dialoghi nelle lingue straniere

CREAtiva-MENTE..... nuovi linguaggi per esprimersi creativamente; laboratori artistico/creativi con sperimentazione di tecniche personali

EMOZIONI IN MUSICA! : laboratorio di ascolto musicale

"IN- superabili" : sport e inclusione

FUTURE Cine/Lab : laboratorio di lettura e cinematografia

MiglioriAmo insieme : attività di autovalutazione degli apprendimenti

"GREEN REVOLUTION" :progetto di transizione ecologica: "Il ruolo dell'ape"

Uscita sul territorio comunale per incontro/orientamen to presso l'industria tessile Batinelli

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	6	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Conoscenza del sé per un progetto di vita

- ORIENTI@MO:

condivisione delle attività del percorso di orientamento

- "CCRR" Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

Progetto d' Istituto Scuola Amica Unicef- MIM Progetto "BEN- ESSERE" (Benessere

psicosociale)

Progetto COOP “Anche gli eroi sono fragili

“s-BULLOnati”: attività di role – play, drammatizzazioni e dialoghi nelle lingue straniere

“DAI E VAI!”: laboratorio in palestra

“MUSIC PRODUCER ”:laboratorio discografico

FUTURE Cine/Lab : laboratorio di lettura e cinematografia

MiglioriAmo insieme ..... : attività di autovalutazione degli apprendimenti

- “GREEN REVOLUTION” : progetto di transizione ecologica.

Uscita sul territorio: Museo della Tipografia e della Stampa ; laboratorio didattico

- CREAtiva- MENTE..... Uscita sul territorio comunale per incontro orientamento presso “ LA PICCOLA GALLERIA” di Montefiascone Tema: Tecniche di illustrazione, l’illustrazione botanica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	22	8	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Conoscere per orientarsi: alla scoperta dei propri talenti

- ORIENTI@MO: condivisione delle attività del percorso di orientamento

- Progetto d' Istituto Scuola Amica Unicef- MIM

-Progetto "BEN-ESSERE" (Benessere psicosociale)

-Progetto COOP "Anche gli eroi sono fragili

-Una lettera al futuro " LETTERA AL ME STESSO CHE SARO' ": didattica laboratoriale di scrittura creativa e digitale

- DAI SOGNI AI TALENTI: incontro/confronto delle classi terze con i ragazzi e le ragazze dell' Istituto superiore "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Montefiascone

- EST FILM FESTIVAL: laboratorio d' orchestra; partecipare alla manifestazione poplare in cui si ricalcano le radici e l'identità del comune di Montefiascone

-"ORIENTEERING GAME": laboratorio in palestra

- FUTURE Cine/Lab : laboratorio di lettura e cinematografia

"LA PICCOLA GALLERIA"

Tema: Il mondo della ceramica

- MiglioriAmo insieme... : attività di autovalutazione degli apprendimenti

-CREAtiva-MENTE..... Uscita sul territorio comunale per incontro orientamento presso "LA PICCOLA GALLERIA"

Tema: Il mondo della ceramica.

-GIORNATA OPEN DAY

-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	19	11	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LIBRIAMOCI

Settimana di incontri con lettori di eccezione: percorsi laboratori di , approfondimento della lettura con momenti di analisi, riflessione e confronto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi la curiosità e la passione per la lettura; esplorare le potenzialità della narrazione; imparare a lavorare in gruppo: ascoltare,partecipare, contribuire; creare e costruire libri multimediali; acquisire competenze narrative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

PERCORSI DI LEGALITA'-Bullismo e Cyberbullismo

Il progetto si propone di guidare e sostenere gli alunni e le loro famiglie nelle delicate fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola al fine di prevenire l'insorgere di situazioni di disagio e di promuovere il successo formativo. Organizzazione, attraverso la programmazione di plesso, delle attività da effettuare nell'ambito di Giornate Internazionali come quella della Pace, degli Anziani, degli Alberi, dei diritti dell'Infanzia, della Solidarietà . Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi della scuola Secondaria di primo grado saranno coinvolti in attività progettate con le associazioni AVIS e AIDO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la cultura della legalità, della conoscenza e della consapevolezza dei diritti di ciascuno, delle regole della vita sociale. Riconoscere il valore positivo delle regole intese come strumento per l'autorealizzazione di ciascuno.Sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

https://icmontefiascone.edu.it/protocollo-bullismo-cyberbullismo/

La nostra scuola riconosce di dover porre attenzione e non sottovalutare le problematiche del Bullismo e del Cyber-Bullismo. In particolare la scuola fa suo quanto proposto nella Legge 71/2017, che si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo. La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema. La scuola , inoltre,si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche, e a proporre, nei limiti delle proprie risorse, degli incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie al fine di responsabilizzarle ed informarle sui rischi dell'uso delle risorse informatiche.

SPORT A SCUOLA

Giochi motori e corporei all'interno dell'organizzazione curriculare, complementari all'azione didattica prevista dalla programmazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

VERSO UNA SCUOLA AMICA

Attivazione/consolidamento di percorsi di progettazione partecipata con il coinvolgimento diretto degli studenti su tematiche afferenti l'accoglienza/inclusione , la legalità , la cittadinanza attiva einternazionalizzazione attraverso iniziative legate al nucleo progettuale d'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educazione al rispetto, alla legalità, alla cittadinanza. Prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; inclusione. Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio. Miglioramento delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

AlberiAMO FESTA DELL' ALBERO

Letture, ricerche, elaborazione e rielaborazione di testi, analisi di testi di vario genere, produzioni artistiche canzoni , attività laboratoriali e giochi. Incontro con Assessori del Comune e guardie ecozoofile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nella madrelingua , in lingue straniere, competenze di base di scienze e tecnologia, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

FLAUTISTI ERRANTI

Partecipazione degli alunni" flautisti erranti" a concerti e seminari formativi per gli alunni organizzati dalle Reti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione del potenziamento delle competenze nella musica , nell'arte, di cittadinanza attiva. Una più alta consapevolezza dello studio del flauto in vista di impegni importanti; Rafforzamento dello studio dello strumento e dell'espressività; Suonare con altri flautisti di differenti livelli – fare lezione con docenti flautisti anche di livello internazionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

CORO SCOLASTICO

Partecipazione degli alunni facenti parte del coro scolastico ai saggi musicali; partecipazione alle attività organizzate in rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistico-espressive Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte, e di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Aule	Magna

OPEN MUSIC

Invito ai ragazzi della scuola primaria, interessati all'iscrizione ai corsi ad indirizzo musicale, di assistere alle lezioni che si svolgono presso la Manzoni, e a provare gli strumenti previsti per saggiarne una eventuale attitudine. Presentazione degli strumenti presso la scuola primaria, per far sì che gli alunni frequentanti le classi quinte conoscano in maniera più approfondita ogni singolo strumento proposto, e possano fare scelte più consapevoli nell'iscriversi ai corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Seguiranno le prove attitudinali per l'ammissione ai suddetti corsi, volti a selezionare gli alunni che risulteranno avere maggiore predisposizione, valutando anche le motivazioni personali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle potenzialità artistico-espressive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

FESTA DEL LIBRO

Promozione della lettura come mezzo di informazione-formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale. Cooperazione attiva e creativa nella comunità di appartenenza sia scolastico che extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità linguistiche, espressive e relazionali e di cittadinanza attiva.

Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

CORTEO DI ARTI E MESTIERI MEDIEVALI

Formazione-assegnazione corporazioni; ricerca e divulgazione informazioni relative ad esse; formazione dei gruppi dei tamburini e degli sbandieratori; ricerca e programmazione delle attività legate agli allenamenti settimanali dei suddetti gruppi; contatti con i genitori per la predisposizione dei vestiti e degli utensili; cucito e pittura degli stendardi nuovi; ricerca sulle antiche corporazioni nel territorio per l'allestimento di cartelloni ; monitoraggio ed assistenza del lavoro attività laboratoriali di ricerca, ideazione e realizzazione di coreografie per l' esecuzione di danze e musiche medievali; ricerca storica delle tradizioni tipiche del periodo medievale Contatti e collaborazione con il gruppo di "Rievocatori storici" di Montefiascone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi la dimensione del saper essere e saper fare - conoscere l'ambiente in termini di sensibilità ambientale e di sviluppo offerte dal territorio - Sfruttare l' intero percorso come uno strumento di indagine e ricerca.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTI PON/POR - FSE/FERS - BANDI MINISTERIALI - ERASMUS

Le linee di intervento realizzate con i finanziamenti inerenti a bandi PON/POR - FSE/FERS - BANDI MINISTERIALI e ERASMUS, coerentemente con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e in linea con le priorità, i traguardi/ obiettivi di processo evidenziati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, riguardano essenzialmente gli esiti degli studenti e i processi da mettere in atto, in modo da potenziare le competenze di base degli alunni e implementare la qualità dell'offerta formativa della nostra Istituzione Scolastica. A tal proposito il nostro Istituto ha aderito ai seguenti bandi: - PNRR - linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno - Avviso 20480 - FESR - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Avviso 28966 - FESR - Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Progetto "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica". - Progetti di ampliamento dell'offerta formativa A.S. 2021/2022 DM 48 Art. 3 Comma. 1, Lettera. b4 Progetto didattico: NOI e gli ALTRI, insieme contro il bullismo - Progetti di ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività sportiva A.S. 2021/2022 | DM 48 Art. 3 Comma. 1, Lettera. b4 progetto: INSIEME NELLO SPORT.....A SCUOLA E' BELLO - Avviso 0009707 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità Titolo Progetto: Ben-essere a scuola - Avviso 19146 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado Progetto: Inclusione digitale - Avviso 10862 - FSE - inclusione sociale e lotta al disagio Progetto: IntegrAZIONE – nuove esperienze di cooperazione ed integrazione - Avviso 2999- FSE - orientamento formativo e riorientamento Progetto: orientattivamente - Avviso 10862- FSE - inclusione sociale e lotta al disagio Progetto: «IntegrAZIONE – nuove esperienze di cooperazione ed integrazione» - Avviso 9035 FESR - realizzazione/ potenziamento reti lanwlan Progetto: Noi pellegrini dell'era digitale - Avviso 12810- FESR - realizzazione ambienti digitali Progetto: progetto N.E.M.O. - avviso 2999- FSE - orientamento formativo e riorientamento Progetto: Orientattivamente - Programma Erasmus +call 2018 – ka2 – partenariati strategici per gli scambi tra le scuole – settore istruzione scolastica Progetto: Innovation=motivation: how to be a smart student with a creative mind - Programma Erasmus +call 2017 – mobilità per l'apprendimento individuale Progetto: Let's clil: potenziare le competenze comunicative in un contesto europeo - Programma Erasmus +call 2017 – ka2 – partenariati strategici per gli scambi tra le scuole – settore istruzione scolastica Progetto: With robotics in the future

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

CONOSCERE IL LAGO DI BOLSENA

Incontri con esperti (geologo e storico)per conoscere la formazione geologica del lago, la storia e le tradizioni culturali dei paesi intorno al lago. Studio dell'ecosistema e le catene alimentari, uscita in barca per il prelevamento del plancton osservato poi al microscopio. Creazione di manufatti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza, tutela e valorizzazione del territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

LABORATORI INTEGRATI

Il Progetto racchiude una serie di percorsi che favoriscano l'accoglienza e l'integrazione di alunni diversamente abili, sostegno agli alunni in situazione di svantaggio, accoglienza degli alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le autonomie personali e le potenzialità di ciascuno. Il laboratorio integrato ha lo scopo di migliorare la qualità della vita degli alunni con disabilità, favorendo l'integrazione e l'inclusione scolastica. Le attività laboratoriali non solo promuovono la cultura della differenza, ma sono anche funzionali a un miglior coinvolgimento di tutti i discenti alle attività della scuola. I contenuti, infatti, afferiscono ad argomenti inseriti nelle programmazioni

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI PRIMO ANNO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Presso la scuola primaria dell' Istituto funziona un servizio di accoglienza per gli alunni le cui famiglie hanno necessità di lasciarli a scuola prima dell'orario di inizio delle attività didattiche Per gli alunni in ingresso alla scuola dell'infanzia si prevedono 2 settimane di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico: i bambini saranno divisi in 2 gruppi. Durante la prima settimana il gruppo n. 1 sarà presente dalle 9,00 alle 10,15 e il gruppo n.2 dalle10,30 alle 12,00. Durante la seconda settimana il gruppo n. n.1 sarà presente dalle 10,30 alle 12,00 e il gruppo 2 dalle 9,00 alle 10,15. Per gli alunni in ingresso alla scuola Primaria l'accoglienza prevede che il primo giorno di scuola l'ingresso sia alle ore 8:30, una volta entrati tutti quelli delle altre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia , sviluppare e rafforzare lo spirito di amicizia ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO INTERCULTURA-ITALIANO L2

Attività previste dall'insegnante referente per la pianificazione e il successo del laboratorio: 1. Test d'ingresso e in itinere 2. programmazione didattica 3. pianificazione delle attività e orario degli insegnanti di potenziamento che si occuperanno del laboratorio 4. redazione delle linee guida/indicazioni operative per l'insegnamento dell'italiano L2 (primi 3 mesi) 5. redazione di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo quotidiano per l'inserimento dell'alunno nella società. Guidare l'alunno alla comprensione e rispetto della cultura italiana, pur mantenendo vive le sue tradizioni

Risorse professionali	Interno

PROGETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D' ISTRUZIONE

Progettazione ; informazione alle famiglie e agli alunni,;preparazione del materiale adeguato, ;erifica delle esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le uscite didattiche diventano vantaggiose occasioni di scoperta non diversamente possibili; educano alla condivisione in un clima informale e gioioso in cui la ricerca è processo accattivante e l'apprendimento esperienza attiva e consapevole. Le gite scolastiche rinforzano la conoscenza concettuale di tematiche didattiche utilizzando la formazione esperienziale

Risorse professionali	Interno

INGLESE NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

SAGGIO DI FINE ANNO SCOLASTICO (CONSEGNA DEI DIPLOMI scuola infanzia)

Canti mimati e giochi all'aperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Condividere esperienze ed emozioni; educare gli alunni alla collaborazione, ad assumersi responsabilità, a riconoscere e rispettare i ruoli

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO SCUOLE GREEN

Il progetto si prefigge lo scopo di sensibilizzare, informare e progettare azioni di tipo ambientale, di risparmio energetico e di eco-sostenibilità promuovendo negli alunni la conoscenza di queste tematiche e favorendo atteggiamenti e forme di partecipazione attiva volte alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dell'impatto antropico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere; Indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO INCLUSIONE : ASSISTENZA SENSORIALE VISIVA E UDITIVA

Attraverso un sistema di rilevazione e monitoraggio del reale fabbisogno, sono state poste in essere attività di programmazione e gestione delle risorse finanziarie ed umane tali da andare incontro, il più possibile, alle esigenze didattico-educative degli alunni ed organizzative delle famiglie, che si trovano, spesso a gestire una pianificazione complicata della routine quotidiana. La richiesta di un’assistente tiflodidatta ed un'assistente alla comunicazione rientra in tale contesto nel quale,il pieno soddisfacimento dei reali bisogni degli alunni. Sarà previsto un monitoraggio in itinere ed ex post del progetto, al fine di verificare i risultati raggiunti e gli eventuali ambiti di miglioramentoi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-favorire un'inclusione scolastica e sociale attraverso l'acquisizione di competenze sensoriali; -favorire l'autonomia personale limitando le situazioni di dipendenza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

ATTIVITÀ ALTERNATIVE: CODING

Le attività verranno svolte durante le ore preposte alla IRC; Coding unplugged : esecuzione di linee di codice e creazione di codici in base a disegni di propria creazione in pixel art. Gestione di blocchi grafici Creazione dell'algoritmo consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi. Uso del minor numero di blocchi possibili imparando ad usare il tasto "ripeti" e "ripeti per sempre" Identificare i bug nel codice e dedurre soluzioni corrette. Brevi e semplici creazioni di storytelling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire le basi del pensiero computazionale - sapersi orientare nello spazio - sviluppare il pensiero critico per la scomposizione di problemi complessi in problemi più semplici - calare la logica del pensiero computazionale in altri ambiti disciplinari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Vengono proposte attività significative di potenziamento linguistico quali ERASMUS PLUS(KA1-KA2) progetti con mobilità personale docente e mobilità degli alunni per una condivisione di metodologie ed esperienze. Viene utililizzata la metodologia CLIL e la piattaforma per la condivisione di progetti a livello europeo E-TWINNING. Certificazione delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Preparare gli studenti a una visione interculturale • Migliorare la competenza generale in L2 • Sviluppare abilità di comunicazione orale • Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 • Fornire

l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse • Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2

Risorse professionali	Interno

RI-GENERAZIONE SCUOLA

È il Piano del MIUR che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.Tale piano è attuativo dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la comunitò scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita a livello sociale ,ambientale ed economico.

Risorse professionali	Interno

STESSI DIRITTI: COSTRUIAMO L'UGUAGLIANZA

Discussione su tematiche di genere, giochi di ruolo,visione di video e film; documentazione sulle condizioni della donna in alcune parti del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti inclusivi; promozione dell'uguaglianza di genere; sensibilizzazione all'emancipazione delle donne e delle ragazze.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

LABORATORIO TEATRALE

I percorsi che verranno proposti avranno la finalità di contribuire allo sviluppo di personalità creativa e capace di comunicare ma anche di emozionarsi ed emozionare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di una educazione emotiva, espressiva, comunicativa.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PERCORSI CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Si prevedono, a cura di esperti, interventi preventivi orientati alle life skills e interventi miratia facilitare l'adozione consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso le seguenti proposte progettuali: "Sanochisa"(classi terze scuola Primaria e classi seconda e terza della scuola Secondaria di i grado); "Muovinsieme : un miglio al giorno intorno alla scuola" (alunni della scuola Primaria); "Pause attive":(alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria di i grado); "Unplugged"(alunni delle classi seconde e terze della scuola Secondaria di i grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avere cura di sè adottando pratiche corrette per un sano stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

PROPEDEUTICA MUSICALE

Lezioni di flauto da parte di un'insegnante della scuola Secondaria di I grado ai ragazzi delle classi quinte per l'apprendimento pratico della musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di stimolare negli alunni le attitudini creative in un contesto musicale; conoscere la musicalità del proprio corpo (body percussion); sperimentare la voce; suonare il flauto dolce; sviluppare la capacità di interagire in un contesto di musica d'insieme.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

IN-DIPENDENZA

Azioni di conoscenza e prevenzione delle dipendenze (dipendenza da videogiochi,da tabagismo, alcool e droghe)per un corretto stile di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riflettere sugli effetti dannosi derivanti dalle dipendenze dalle sostanze;stimolare il dibattito sulle false motivazioni a favore del comportamento di dipendenza;favorire una coscienza della legalità; adozione di sani stili di vita.

Risorse professionali	Esterno

PROGETTO AS FILM FESTIVAL - Un festival uguale agli altri, però diverso

Il nostro Istituto partecipa alla realizzazione del festival cinematografico realizzato con la partecipazione attiva di persone con disturbi dello spettro autistico e sindrome di Asperger. E' un festival internazionale di arti visive e cinema, realizzato con lo scopo di promuovere la cultura cinematografica come strumento di inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

maggiore cultura dell'inclusione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
Aule	Aula generica
	Spazi aperti presenti sul territorio del Comune di Montefiascone

LOCANDA INFANZIA: spazi, idee e attività per i bambini e la comunità educante

Il Progetto si pone l'obiettivo di intervenire su ostacoli, cause e fattori di rischio che danno luogo alla povertà educativa: ovvero, più nello specifico, sperimentare e verificare la replicabilità di una struttura polifunzionale per le famiglie e i bambini 0-6 che possa coniugare interventi – anche in forma diffusa – di potenziamento educativo e supporto alla genitorialità. Le attività di progetto fanno riferimento a quattro macroambiti: 1. Creazione e potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia 2. Sostegno alla genitorialità e coinvolgimento delle famiglie 3.

Coinvolgimento e allargamento della comunità educante 4. Promozione di un welfare comunitario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione della povertà educativa, in maniera sia localizzata che diffusa

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PLASTIC FREE

Sono previsti interventi di circa un'ora al fine di sensibilizzare gli alunni al problema causato dai rifiuti in plastica e invitarli a fare giuste scelte nel rispetto dell'ambiente.Organizzazione di alcune giornate di pulizia di ambienti del nostro Paese in nome della salvaguardia e alla sensibilizzare sugli enormi problemi connessi all'uso eccessivo della plastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni e le loro famiglieverso i danni ambientali arrecati dall'uso della plastica; riduzione dell'uso delle plastiche monouso preferendo materiali riciclabili e riutilizzabili e trovando soluzioni alternative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

PROGETTO RECUOERO COMPETENZE DI BASE Scuola

Secondaria di primo grado

Recupero delle competenze relative agli obiettivi minimi di italiano, matematica, inglese.Percorsi individualizzati, studio guidato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira al conseguimento degli obiettivi programmati e al rafforzamento delle competenze e delle abilità di base degli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

LA SCUOLA A CASA TUA ((Istruzione domiciliare)

Su richiesta della famiglia, la scuola elabora un progetto di offerta formativa nei confronti

dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione della durata, del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste (SCUOLA PRIMARIA MAX 4 ORE SETTIMANALI; SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MAX 5 ORE SETTIMANALI); il progetto viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto Il servizio di istruzione domiciliare è finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza, pertanto a garantire la massima integrazione con il gruppo classe attivando strategie didattiche e relazionali adatte al contesto. Finalità - Garanzia del diritto allo studio e del diritto alla salute; - Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico; - Comunicazione continua tra l'alunna in terapia domiciliare e la scuola, i docenti ed i compagni; - Arricchimento ed integrazione dell'insegnamento domiciliare; - Formazione e quindi ampliamento della professionalità di tutti i docenti che operano o intendono operare per il progetto. Per la sua specificità e il suo rivolgersi ad alunni con una particolarmente sensibili e fragili, l'attività necessita di una spiccata professionalità da parte degli operatori scolastici e di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti, che risulta rilevante sia al fine di diffondere un'opportuna informativa sull'esistenza e l'organizzazione della scuola al servizio domiciliare, sia al fine di promuovere e sostenere un'organizzazione che si faccia carico di rispondere ai bisogni specifici degli alunni. Riguardo ai contenuti, si tratteranno argomenti di studio correlati ai piani di lavoro delle diverse discipline, privilegiando le seguenti materie: italiano, matematica, lingua straniere. Relativamente alle metodologie, verranno attivate tutte le strategie idonee a coinvolgere positivamente l'alunno (induzione, deduzione, flipped classroom, peer education), utilizzando diversi strumenti (libri di testo e riviste, piattaforma didattica, internet, ecc.) In itinere ed alla fine di ogni periodo si procederà alla valutazione, basata sull'osservazione sistematica dei risultati conseguiti, misurati attraverso verifiche scritte, pratiche e orali. La valutazione terrà conto della motivazione all'apprendimento, dell'impegno e del raggiungimento delle competenze specifiche per ogni disciplina. Si curerà il coordinamento tra l'istruzione domiciliare, quella ospedaliera (relativa ai periodi di ricovero o di trattamento in day hospital) ed il percorso seguito attraverso il collegamento con la classe. I docenti coinvolti nel progetto avranno cura di annotare su un apposito registro gli incontri effettuati, indicando la data, la durata dell'incontro e le attività svolte. Al termine del percorso verrà redatta una relazione sul processo formativo dell'alunno, riferita non solo all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla motivazione all'apprendimento e alla interazione con i docenti e con i pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo generale sarà promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico; gli obiettivi specifici saranno: • Ridurre il disagio connesso all'impossibilità di frequentare le lezioni;• Mantenere la relazione con i coetanei; • Mantenere l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità; • Esercitare le proprie potenzialità; • Consolidare/potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa; • Acquisire conoscenze e sviluppare competenze relative alle diverse discipline curricolari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

AVAMPOSTI PER L"ADOLESCENZA

Tema del progetto, che vede il coinvolgimento dei 19 comuni del Distretto VTA1, è l'adolescenza in tutte le sue sfaccettature, con particolare attenzione rivolta agli stili di vita dei ragazzi. Le azioni sono distribuite su tre annualità: 2023/24 – 2024/25, 2025/26.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sui corretti stili di vita i cui testimonial saranno i giovani del territorio. Scoprire e coltivare i talenti dei giovani del territorio attraverso la musica, lo sport, l'arte in generale, ma anche la divulgazione scientifica e il giornalismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

EcoNews, la voce dell'ecologia a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Progetto ECONEWS nasce con lo scopo di promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza consapevole e di facilitare l'apprendimento sul tema del riciclo dei rifiuti, coniugando conoscenza ed esperienza, un momento formativo e allo stesso tempo divertente per rendere ancora più consapevoli le future generazioni sull'importanza di un'economia di tipo circolare ed ecosostenibile, attraversol'informazione e la tecnologia

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto è pensato per dare ai più giovani la possibilità di fare sentire la propria voce e diventare portavoce di messaggi positivi per l'ambiente. "Green Influencer" darà ai ragazzi la possibilità di esprimersi liberamente attraverso la realizzazione di video, slogan, cartelloni, foto divertenti o elaborati di riciclo creativo, con consigli utili per promuovere e diffondere le buone pratiche di riciclo e raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

A scuola di acqua :sete di futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Superare il pensiero antropocentrico • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	• Conoscere il sistema dell'economia circolare • Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo attraverso la costruzione di un clima positivo;

- Riconoscere nell'acqua un bene primario per gli esseri viventi e per l'equilibrio degli ecosistemi;

- Intuire che benessere individuale è strettamente connesso al benessere socio- ambientale;

- Scoprire aspetti connessi al concetto di "Benessere" e il ruolo importante che ciascuno ricopre per la loro realizzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto fa riferimento agli obiettivi n. 3, 4, 6 e 15 dell'Agenda 2030.

Il percorso propone:

- attività ludico-didattiche realizzate in classe e sul territorio con contenuti adeguati alla classe d'appartenenza e definiti in sede di programmazione mensile;

- attenzione alla presenza dell'elemento acqua nei contesti noti, sia in ambienti antropici che naturali;

- atteggiamenti/comportamentali finalizzati alla salvaguardia ambientale;

- conversazioni guidate;

- visione di brevi video tematici seguiti da lavori di gruppo laboratoriali;

- visione del film: "Il bacio azzurro" seguito da attività laboratoriali;

- visite guidate nell'ambiente lago;

- percorsi laboratoriali con esperti esterni.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Progetto lago

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere per valorizzare e tutelare un'area naturale ricca di biodiversità, contemplando gli

aspetti geomorfologici,faunistici, botanici ed ecologici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

RI-GENERAZIONE SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza

		dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire competenze green attraverso comportamenti mirati alla sostenibilità ambientale, alla consapevolezza e alla progettazione di nuovi prodotti attraverso il riutilizzo di materiali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività, laboratori, approfondimenti delle tematiche proposte dal piano Ministeriale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

SCUOLA NEL BOSCO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori didattici di educazione ambientale da svolgersi anche in aree protette.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

PROGETTO COOP : ALIMENTAZIONE E CONSUMO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	• Conoscere il sistema dell'economia circolare • Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti sulle connessioni tra i consumi individuali e collettivi e sugli impatti che questi hanno sull'ambiente e sulla salute delle persone.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori didattici, giochi di ruolo, attività di ricerca e svolgimento di attività di debate.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

PROGETTO ALLA SOSTENIBILITA' DELLE AREE NATURALI PROTETTE DEL LAZIO (EAS)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Recuperare la socialità • Superare il pensiero antropocentrico • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Migliore conoscenza del territorio attuale;
- Sviluppo di un senso di responsabilità diffusa nei confronti della tutela ambientale;
- Motivazione al cambiamento nei comportamenti quotidiani nonché nelle politiche di gestione del territorio;
- Motivazione verso azioni partecipative nella gestione delle risorse ambientali;
- Comprensione delle dinamiche di formazione del territorio;
- Comprensione delle problematiche ambientali in chiave storica e attuale;
- Acquisizione di capacità di visione sistemica: relazione tra ambiente, economia e società;
- Acquisizione del concetto di “sostenibilità dello sviluppo”
- Acquisizione dei concetti base di Ecologia del Paesaggio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: L'informatica insegna ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'intervento di cablaggio degli spazi scolastici interessa sia gli studenti che i docenti e non per ultimo il personale amministrativo dell'Istituto. Risultati attesi: miglioramento delle pratiche educative attraverso la Didattica Digitale Integrata.
Titolo attività: Amministrazione semplice AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il processo di digitalizzazione amministrativa della scuola prevede una ricaduta sull'utenza sia interna che esterna. In merito ai risultati attesi si prevede uno snellimento delle pratiche amministrative che interessano sia i docenti che gli studenti e relative famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding a tutto tondo COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'insegnamento del Coding , nel nostro Istituto, è previsto sia in orario curricolare che come percorso di attività alternative alla religione. Sono previste attività sia in modalità on line che unplugged. In merito ai risultati attesi si prevede un miglioramento delle competenze digitali, logiche e di problem solving.
Titolo attività: Competenze digitali applicate COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari di tale azione sono gli studenti dell'Istituto. Il risultato atteso è un miglior utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze e nella didattica per problemi e progetti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MONTEFIASCONE - VTIC82800T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli specifici itinerari formativi viene effettuata con:
-l'osservazione occasionale;
-l'osservazione sistematica;
-l'analisi e la verifica dei percorsi programmati negli incontri di team.

Allegato:

Scheda di osservazione alunni 4 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti dal Ministero dell'istruzione.
L'O.M. 2158 del 4 dicembre 2020, - Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative" - prevede, nell'ambito dei processi di valutazione, la realizzazione di

rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo degli aspetti comportamentali , ma anche di abilità e conoscenze relative agli argomenti trattati e competenze sviluppate durante l'attività didattica. La Rubrica di osservazione, deve essere applicata ai percorsi interdisciplinari e finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.
Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, delle abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.
Per la scuola primaria l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del team. Nella valutazione, con l'O.M. n. 2158 del 4 dicembre 2020, si è assistito all'introduzione del giudizio. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori. Nella prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica è intervenuta a ridosso delle scadenze previste, le Istituzioni Scolastiche hanno rapportato i livelli di apprendimento direttamente alle discipline e gli insegnanti hanno operato la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, da rapportare comunque ai descrittori.
Per la scuola Secondaria di I grado, l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti di Italiano, Storia, Geografia, Arte, Scienze, Scienze Motorie, Tecnologia e Musica. La valutazione avviene attraverso voti numerici.
La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, secondo l'art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e la citata Ordinanza Ministeriale 2158 del 05-12-.2020, segue i criteri di valutazione che tengono conto di specifici indicatori formulati per suddetto insegnamento. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

Allegato:

7- RUBRICA VALUTAZIONE Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'infanzia, è prevista l'osservazione sistemica del comportamento degli alunni, inteso come competenze di cittadinanza, e quindi:

- disponibilità alle relazioni sociali;
- partecipazione ed impegno alla vita scolastica;
- rispetto delle regole e degli ambienti;
- responsabilità ed autonomia.

Allegato:

Osservazione delle competenze sociali e relazionali.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola privilegia una valutazione globale dell'alunno che, oltre alle competenze acquisite, tiene in gran considerazione il contesto sociale, familiare e psicologico dell'alunno stesso. La Scuola fa riferimento alle discipline formulate in obiettivi di apprendimento, obiettivi operativi e traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ogni anno scolastico. E' stata elaborata una griglia di valutazione delle competenze. In ogni caso entrambi gli ordini di studio mirano ad una valutazione che tenga conto non solo del sapere e del saper fare dell'alunno ma soprattutto del suo saper essere, in modo tale che le conoscenze diventino realmente significative e quindi vere competenze trasversali.
Affinché una valutazione possa essere di qualità è indispensabile che abbia:
- finalità formativa;
- validità, attendibilità, accuratezza, trasparenza, equità;
- coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- rigore metodologico nelle procedure;
- valenza informativa.
Elemento centrale di ogni azione valutativa è il confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi che sono stati prefissati, in relazione agli strumenti ed ai mezzi messi in campo. L'atto del valutare si dirige, in questo modo, su tutto il sistema scuola nel suo complesso, in un incontro dialettico tra: ·
- l'alunno al quale si rivolge l'azione educativa;
- i docenti che operativamente la mettono in atto;
- l'istituzione nella quale tale azione si realizza.

La Valutazione diagnostica è finalizzata all'analisi dei bisogni e delle risorse ed è necessaria per

programmare obiettivi e contenuti dei percorsi didattici, affinché possano adattarsi alle effettive esigenze del gruppo e dei singoli. Come la valutazione intermedia e finale, anche questo momento di verifica si caratterizza, allo stesso tempo, come attività valutativa e formativa; essa è intesa come raccolta delle conoscenze pregresse ed analisi delle modalità di elaborazione dell'esperienza da parte di ciascun alunno.
La valutazione formativa differisce da quella sommativa in quanto la raccolta delle informazioni è usata per creare migliori performance e non per fornire una mera misurazione finale degli apprendimenti.
La valutazione formativa è una delle strategie più efficaci per:
- promuovere alti livelli nei risultati degli studenti;
- migliorare l'equità nei risultati degli studenti;
- sviluppare le loro capacità di "imparare ad imparare.
"Serve ai docenti per una costante verifica della validità dei percorsi formativi attivati, per monitorare il processo di apprendimento in itinere ed eventualmente riprogettarlo.
La valutazione periodica (quadrimestrale - finale) - Legge n.62/2017 attuativa della Legge 107/2015 - fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria).
Essa valuta:
- l'alfabetizzazione culturale, cioè l'acquisizione di abilità operative, la padronanza di conoscenze e linguaggi, lo sviluppo di competenze comunicative ed espressive;·
- l'autonomia, intesa come maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso critico;
- la partecipazione alla convivenza democratica, come disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali.

A tal proposito, l'Invalsi fornisce un servizio funzionale alla formazione degli studenti e alla qualità dei loro apprendimenti. Essa ha la finalità di fornire a ogni scuola uno strumento di diagnosi.
La valutazione svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a, ma anche per le famiglie.
La comunicazione avviene nelle seguenti modalità:
- nella scuola dell'Infanzia si svolgono abitualmente due colloqui individuali con le famiglie nel mese di gennaio e maggio finalizzate alla condivisione di obiettivi e informazioni necessari per un'azione educativa sempre più efficace; il processo di condivisione e collaborazione scuola –famiglia prende avvio per i bambini di tre anni , nel momento del loro ingresso a scuola, attraverso la compilazione dell'Intervista ai genitori, finalizzata alla conoscenza approfondita del bambino con le sue capacità, con i suoi bisogni e con le competenze in entrata.
- nella scuola primaria, al termine delle UDA gli insegnanti informano i genitori con annotazioni sui

quaderni circa i progressi dei propri figli, fornendo in questo modo un feedback quasi immediato circa le competenze acquisite.
Le prove sulle conoscenze e le competenze avvengono periodicamente al termine di ciascun argomento affrontato e al termine di ogni unità di apprendimento e sono seguite da schede di autovalutazione e di gradimento. In caso di necessità sia da parte degli insegnanti che dei genitori, può essere richiesto un colloquio individuale, attraverso l'invio della richiesta alla segreteria scolastica o al Dirigente scolastico.
Nella Scuola Secondaria di primo grado, le informazioni che riguardano gli esiti dell'apprendimento, i risultati dei percorsi di recupero, gli atteggiamenti e i comportamenti tenuti dagli studenti nel corso di tutte le attività organizzate dalla scuola, sono portate a conoscenza delle famiglie con le modalità sottoelencate:
- ricevimenti periodici (seconda e quarta settimana di ogni mese);
- ricevimenti individuali pomeridiani nei mesi di dicembre e aprile;
- convocazioni della famiglia per comunicazioni su argomenti specifici decisi dal Consiglio di classe; - comunicazioni tramite Registro elettronico Nuvola.

La valutazione orientativa favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.
La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, come da nota MIUR del 10/10/2017, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed è espressa mediante giudizio sintetico riferito all' interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene effettuata tenendo conto
del progetto educativo inserito nel PTOF;
del Patto di Corresponsabilità educativa;
dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
del Regolamento d'Istituto.
Viene effettuata ai sensi dell'articolo comma 3 dell'articolo 2 comma 5 del D.L. n.°62/2017, ed è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che fa riferimento ai seguenti indicatori:
- Partecipazione alle attività scolastiche;
- Rispetto delle regole;
- Rispetto per le persone;

- Rispetto per le cose;
- Autonomia (organizzazione del lavoro - tempi);
- Impegno.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con il d.lgs. 62/2017, la progressione degli apprendimenti assume un carattere ininterrotto.
Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, gli alunni devono proseguire il loro percorso con la classe di appartenenza, anche se le competenze previste dal Piano di studio sono ancora in fase di prima acquisizione; è la scuola che deve farsi carico del recupero di quanto non appreso. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline.
Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale non ha ancora raggiunto livelli soddisfacenti di apprendimento. In generale, nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è decisa dal Team docenti all'unanimità, con criterio assoluto, al termine delle classi III e V, per comprovata assenza di padronanza nelle competenze essenziali di italiano e matematica, quando appaia indispensabile per l'alunno, poter disporre di altro tempo per maturare le competenze in questione.
Nella scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza. Eventuali non ammissioni possono prevalentemente essere disposte al termine del secondo anno di frequenza, in quanto può dirsi superato il periodo di adattamento al nuovo contesto scolastico e c'è stato il tempo necessario per lo sviluppo di alcune competenze fondanti il percorso specifico. In casi del tutto eccezionali, qualora tali competenze non siano state ancora raggiunte, si può prevedere la non ammissione alla classe successiva in modo che l'alunno possa disporre di ulteriore tempo per maturare. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione Cattolica o di Attività Alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti-, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Già a seguito delle valutazioni del primo

quadrimestre, le famiglie degli alunni con difficoltà vengono informate delle carenze sopra richiamate, per le quali si attivano percorsi di recupero.
La comunicazione è improntata allo sviluppo della collaborazione con la famiglia per il superamento delle difficoltà.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai solo alunni ammessi all' esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali), sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF (media ponderata dei tre anni di scuola secondaria con peso pari a 25% della media finale del primo anno, 25% della media finale del secondo anno, 50% della media finale del terzo anno). L' ammissione è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, attribuendo all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, in via del tutto eccezionale, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni con disabilità o in condizioni di svantaggio socioculturale dovute a situazioni familiari problematiche, deprivate, a scarsa scolarizzazione pregressa e a provenienza culturale diversa.
In tale ottica, la scuola ha il compito di:

- promuovere l'integrazione di alunni e alunne, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno/a;

- dare un costruttivo contributo attraverso risposte flessibili e diversificate, orientate alla costruzione di un progetto globale di vita che abbia, quale nucleo centrale, il processo di crescita dell'individuo e la realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano;

-intervenire sia nelle situazioni di diversa e documentata abilità che con alunni poco motivati allo studio, quindi a rischio di dispersione, con stranieri appena giunti in Italia, con alunni che manifestano difficoltà di integrazione e che si relazionano con difficoltà nel gruppo classe ;

-monitorare alunni e alunne attraverso i contatti con i genitori, i docenti, gli operatori e il coinvolgimento della classe per affrontare le problematiche in modo esteso, non isolando, ma promuovendo il benessere della collettività.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza: l'istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, con particolare riferimento a tecnologie digitali in grado di supportare le strategie inclusive per lo sviluppo delle competenze di base.
Gli edifici scolastici sono stati adattati in modo da ridurre al minimo le barriere architettoniche.
L'Istituzione affronta l'inserimento di nuovi alunni mettendo in atto tutte le strategie previste nel Protocollo di Accoglienza.
Nel rispetto dei principi sanciti dalla Legge 104/'92, della Legge 170/2010 e della Direttiva BES 2012 si predispongono tutte le misure educative e didattiche utili a sostenere il corretto processo di

insegnamento/apprendimento.
All'interno della scuola operano:
- un Gruppo di Lavoro d'Istituto (GLI) composto dal Dirigente scolastico, da rappresentanti dei docenti curricolari, dai docenti specializzati, dagli specialisti della ASL, dal personale dell'Ente locale, da rappresentanti dei genitori, con competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo, e consultivo; - un Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per ogni singolo alunno con disabilità, composto da docenti, genitori, personale dell'Ente locale, specialisti della ASL, che collabora alla definizione delle strategie educative individualizzate. Tali attività sono coordinate da un coordinatore dell'Area Inclusione e da un docente Funzione Strumentale.
I modelli di PEI e di PDP sono sul sito della scuola a disposizione dei docenti. L'istituto presta particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio sociale e insuccesso scolastico, cercando di contrastare questo fenomeno attraverso delle attività di recupero ordinario.
Nel plesso dei Zepponami, dove è presente un'organizzazione scolastica a tempo pieno che permette la disponibilità di ore di compresenza per ogni insegnante, si programmano sistematicamente delle attività volte a compensare le difficoltà degli alunni nelle abilità di base (letto-scrittura e impiego dei numeri).
Punti di debolezza: nell'I.C. sono presenti insegnanti di sostegno precari e spesso senza titolo specifico.
Permangono a volte delle rigidità nel vissuto dei ruoli tra insegnanti curricolari e di sostegno.
Non sempre vengono attivati corsi di recupero per mancanza di disponibilità degli insegnanti.

Il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro spesso termina con lo scambio delle informazioni tra docenti; alcuni alunni diversamente abili avrebbero bisogno invece di un vero e proprio accompagnamento del docente dell' ordine di scuola precedente, per favorire i processi di inclusione.
Le attività di recupero degli apprendimenti non costituiscono un intervento sistemico d'istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico, poiché una parte delle ore di compresenza e del personale destinato al potenziamento/recupero viene talvolta utilizzato per le sostituzioni dei docenti assenti.
Le attività di recupero vengono svolte dagli stessi insegnanti della classe .

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, con particolare riferimento a tecnologie digitali in grado di supportare le strategie inclusive per lo sviluppo delle competenze di base. Gli edifici

scolastici sono stati adattati in modo da ridurre al minimo le barriere architettoniche. L'Istituzione con diverse modalità affronta l'inserimento dei nuovi alunni; attraverso il Protocollo di Accoglienza mette in atto procedure che considerino l'inserimento sotto i diversi aspetti. Nel rispetto dei principi sanciti dalla Legge 104/'92, della Legge 170 del 2010, e della D.M. 2012 si predispongono tutte le misure educative e didattiche utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento. All'interno della scuola operano: un gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto (GLHI) composto dal Dirigente scolastico, da rappresentanti dei docenti curricolari, dai docenti specializzati, dagli specialisti della ASL, dal personale dell'Ente locale, da rappresentanti dei genitori, con competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo, e consultivo; un gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) per ogni singolo alunno con disabilità, composto da docenti, genitori, personale dell'Ente locale, specialisti della ASL, che collabora alla definizione delle strategie educative individualizzate. Tali attività sono coordinate da una docente Funzione Strumentale. I modelli di PEI e di PDP sono sul sito della scuola a disposizione dei docenti.

L'istituto presta particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio sociale e insuccesso scolastico, cercando di contrastare questo fenomeno attraverso delle attività di recupero ordinario. Nel plesso dei Zepponami dove è presente un'organizzazione scolastica a tempo pieno con la disponibilità di ore di compresenza per ogni insegnante si programmano sistematicamente delle attività volte a compensare deficit nelle abilità di base (letto-scrittura e impiego dei numeri).

Punti di debolezza:
Nell'I.C. sono presenti insegnanti di sostegno precari e spesso senza titolo specifico. Permangono a volte delle rigidità nel vissuto dei ruoli tra insegnanti curricolari e di sostegno Non sempre vengono attivati corsi di recupero per mancanza di disponibilità degli insegnanti Nella scuola primaria non sempre vengono più attivati corsi di recupero-inclusione, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali Il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro spesso termina con lo scambio delle informazioni tra docenti e la visita del Plesso/Istituto che accoglierà lo studente; alcuni alunni diversamente abili avrebbero bisogno invece di un vero e proprio accompagnamento del docente dell' ordine di scuola precedente, per favorirne l'integrazione.
Le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico d'istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico, poiché gran parte delle ore di compresenza e del personale destinato al potenziamento/recupero viene utilizzato per le sostituzioni.
Le attività di recupero vengono svolte dagli stessi insegnanti della classe e con le stesse modalità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale Inclusione
Coordinatore Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto comprensivo di Montefiascone ha progettato e sta attuando, in un'ottica di promozione dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attività educativo-didattiche che possano promuovere un grado di inclusività pieno e rispettoso della diversità di ciascun alunno. A tal proposito, l'articolata diversificazione delle difficoltà scolastiche presenti presso l'Istituto richiede una dettagliata pianificazione di azioni di sistema, al fine di dotarsi, in un periodo di medio- lungo termine, di strumenti che risultino idonei sia allo sviluppo di buone pratiche inclusive, che di pratiche funzionali al miglioramento di quelle già presenti. Nell'a.s. 2022_23, al fine di dare vita ad un sistema di rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività dell'Istituto che impegnerà un arco temporale medio lungo e che permetterà di programmare e realizzare interventi e progetti a supporto di pratiche inclusive basate sull'oggettivo fabbisogno degli utenti, sarà predisposto un sistema di rilevazione del soddisfacimento dei bisogni degli alunni con disabilità, attraverso la raccolta dei dati relativi alle pratiche di inclusione presenti nell'istituto. La rielaborazione e la comparazione dei dati permetteranno di stabilire, in modo più possibile oggettivo, le buone pratiche

e le aree di miglioramento dell'Istituto scolastico e, a sua volta, di ottimizzare le risorse presenti e di programmare interventi specifici basati sulle reali esigenze. Ciò permetterà di definire Piani Educativi Personalizzati ponderati sulle necessità formative e di vita di ciascun alunno con disabilità presente nell'Istituto. Tale lavoro di architettura di sistema è affiancato, su un fronte pratico-operativo, dalle seguenti attività di supporto all'inclusione che permettono di affrontare senza difficoltà le necessità che emergono durante l'anno scolastico: - raccolta e organizzazione della documentazione relativa ai fascicoli degli alunni afferenti all'area dei BES; - programmazione e gestione degli incontri di raccordo tra insegnanti di sostegno attraverso incontri di programmazione del Dipartimento sul sostegno; - implementazione dello spazio virtuale di confronto e scambio di informazioni inerenti alla normativa e le pratiche inclusive; - coordinamento degli incontri tra scuola, famiglia e servizi sociosanitari, al fine di individuare linee comuni di intervento a supporto degli alunni; - compilazione del Piano Annuale dell'Inclusione; - adempimento di tutte le pratiche burocratico-amministrative relative alla richiesta e gestione di risorse relative al sostegno e all'assistenza degli alunni con disabilità; - progettazione e coordinamento di pratiche inclusive declinate in base ai diversi ordini di scuola e alle differenti disabilità e/o Bisogni Educativi Speciali; - supporto all'organizzazione ed allo svolgimento dei GLO e dei GLI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Il Dirigente Scolastico: - promuove iniziative finalizzate all'inclusione; - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto; • Il GLI: - raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai C.d.c.; - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; - coordina la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro (PEI e PDP); - supporta i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; - collabora alla continuità nei percorsi didattici; - esplicita nel POF un concreto impegno programmatico per l'inclusione (aggiornamento annuale del PAI); - elabora una proposta di piano annuale per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico, esplicitando nel PTOF un concreto impegno programmatico; • La Sottocommissione per l'inclusione: - formula proposte di lavoro per il GLI; - elabora le linee guida del PAI; - raccoglie i PEI e i PDP; • I Consigli di classe: - individuano i casi in cui è necessario e opportuno predisporre e attuare interventi didattico-educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative; - personalizzano la didattica in base alle reali necessità degli alunni, sia in presenza di certificazioni che non; - partecipano alla redazione e realizzazione delle attività previste nei PEI e nei PDP; - collaborano con le famiglie e con il territorio; • Il Collegio Docenti: - delibera il PAI (mese di giugno) su proposta del GLI; • I Docenti

curricolari: - partecipano ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale; • La ASL: - prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali o con disturbi psicopatologici; - assume, attraverso le schede di segnalazione, compilate dai docenti, le informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza; - redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento; - risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; - fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, consulenza ai docenti degli alunni in funzione degli esiti della valutazione; - fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. • Il Servizio Sociale: - riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia; - su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità, in continuo coordinamento con la scuola; - attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità con necessità di assistenza alla persona ; - attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste, qualora la famiglia non mostra collaborazione o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria. • Possono essere attivate ulteriori risorse , in relazione a difficoltà specifiche, come: - risorse territoriali (es. strutture sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, al comitato dei genitori, ecc.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola collabora pienamente con le famiglie degli alunni disabili al fine di promuovere e realizzare progetti di inclusione personalizzati sulle esigenze del singolo alunno, che possano incentivare una cultura dell'inclusione in seno al gruppo sociale di appartenenza. La condivisione con le famiglie dei documenti di programmazione didattico-educativa è elemento essenziale e indispensabile per una gestione dei percorsi personalizzati, il più possibile funzionale alle esigenze sia del singolo che del gruppo. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi fondamentali del percorso educativo-didattico dei propri figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Per l'anno scolastico 2023/24, l'Istituto scolastico intende organizzare incontri formativi sui temi dell'educazione e della genitorialità rivolti alle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda l'adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, in ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 172/2020 e dal D.I. 182/2020 si prevede un'attenta e partecipata analisi del profilo di funzionamento degli alunni con disabilità, che possa indirizzare i docenti nella valutazione del grado di inclusività dei percorsi didattico-pedagogici posti in essere in ambito scolastico. Nella stesura del PEI e dei PDP sono previsti strumenti di valutazione adeguati ai percorsi didattico-educativi personalizzati dei singoli alunni. La valutazione coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza, per cui il percorso scolastico sarà il risultato di una condivisione delle scelte effettuate da tutti gli attori che partecipano alla realizzazione di percorsi educativi inclusivi in ambito scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro spesso termina con lo scambio delle informazioni tra docenti e la partecipazione ai Glo dei docenti che accoglieranno l'alunno nel nuovo ordine di scuola. Nel mese di maggio vengono programmate delle visite al nuovo istituto affinché gli alunni possano prendere confidenza con i nuovi ambienti scolastici.

Approfondimento

https://icmontefiascone.edu.it/protocollo-dsa-_bes/

https://icmontefiascone.edu.it/protocollo-accoglienza-alunni-stranieri/

PROGETTO La scuola a casa tua (Istruzione domiciliare)

Su richiesta della famiglia, la scuola elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione della durata, del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste (SCUOLA PRIMARIA MAX 4 ORE SETTIMANALI; SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MAX 5 ORE SETTIMANALI); il progetto viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il servizio di istruzione domiciliare è finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza, pertanto a garantire la massima integrazione con il gruppo classe attivando strategie didattiche e relazionali adatte al contesto.

Finalità

- Garanzia del diritto allo studio e del diritto alla salute;

- Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico;

- Comunicazione continua tra l'alunna in terapia domiciliare e la scuola, i docenti ed i compagni;

- Arricchimento ed integrazione dell'insegnamento domiciliare;

- Formazione e quindi ampliamento della professionalità di tutti i docenti che operano o intendono operare per il progetto.

Obiettivi generali

- Coinvolgere l'intera classe nel percorso didattico previsto;

- Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia;

- Garantire adeguate condizioni di apprendimento;

- Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia;

- Favorire il successo scolastico;

- Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate;

- Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare;

- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;

- Curare l'aspetto socializzante ed inclusivo della scuola.

Obiettivi educativi – didattici

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze compatibilmente con lo stato di salute dell'alunna;

- Accompagnare con serenità una situazione di malattia garantendo all'alunna pari opportunità di apprendimento;

- Incrementare la motivazione allo studio anche attraverso le tecnologie.

Per la sua specificità e il suo rivolgersi ad alunni con una particolarmente sensibili e fragili, l'azione necessita di una spiccata professionalità da parte degli operatori scolastici e di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti, che risulta rilevante sia al fine di diffondere un'opportuna informativa sull'esistenza e l'organizzazione della scuola al servizio domiciliare, sia al fine di promuovere e sostenere un'organizzazione che si faccia carico di rispondere ai bisogni specifici degli alunni.

Riguardo ai contenuti, si tratteranno argomenti di studio correlati ai piani di lavoro delle diverse discipline, privilegiando le seguenti materie: italiano, matematica, lingua straniere.

Relativamente alle metodologie, verranno attivate tutte le strategie idonee a coinvolgere positivamente l'alunno (induzione, deduzione, flipped classroom, peer education), utilizzando diversi strumenti (libri di testo e riviste, piattaforma didattica, internet, ecc.)

In itinere ed alla fine di ogni periodo si procederà alla valutazione, basata sull'osservazione sistematica dei risultati conseguiti, misurati attraverso verifiche scritte, pratiche e orali.

La valutazione terrà conto della motivazione all'apprendimento, dell'impegno e del raggiungimento delle competenze specifiche per ogni disciplina.

Si curerà il coordinamento tra l'istruzione domiciliare, quella ospedaliera (relativa ai periodi di ricovero o di trattamento in day hospital) ed il percorso seguito attraverso il collegamento con la classe.

I docenti coinvolti nel progetto avranno cura di annotare su un apposito registro gli incontri effettuati, indicando la data, la durata dell'incontro e le attività svolte.

Al termine del percorso verrà redatta una relazione sul processo formativo dell'alunno, riferita non solo all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla motivazione all'apprendimento e alla interazione con i docenti e con i pari.

Allegato:

PROTOCOLLO ALUNNI-ADOTTATI.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

L'I.C. "A Molinaro" promuove un'organizzazione didattica strutturata in quadrimestri.

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuovendo e sviluppando l'autonomia sul piano gestionale e didattico e promuovendo l'esercizio dei diritti costituzionalmente riconosciuti, come il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

Egli rappresenta legalmente l'Istituzione scolastica, organizza l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formative ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie

PROTOCOLLO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

A. S. 2023-2024

https://icmontefiascone.edu.it/wp-content/uploads/sites/360/SEGNATURA_1694515547_23.06-protocollo-2023-2024-agg.04.09.2023.pdf?x19470

Funzionamento e quadro orario

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti 8 sezioni di Scuola dell'Infanzia che funzionano dal lunedì al venerdì, di cui sette con funzionamento a 40 ore e una a 25 ore settimanali.

Scuola Primaria

27-29/40 ore settimanali dal lunedì al venerdì

	Classi I-II-III a 27 ore classi IV -V a 29 ore	Classi a tempo pieno, 40 ore
DISCIPLINE		
Italiano	8 ore settimanali nelle prime classi, 8 ore nelle seconde, 7 ore nelle terze, quarte e quinte	12 ore settimanali nella prima classe e nella seconda, 11 ore nelle terze, quarte e quinte
Inglese	1 ora settimanale nelle prime classi, 2ore nelle seconde, 3 ore nelle terze, quarte e quinte	1 ora settimanale nelle prime classi, 2ore nelle seconde, 3 ore nelle terze, quarte e quinte
Storia	2 ore settimanali	2 ore settimanali
Geografia	2 ore settimanali	2 ore settimanali
Matematica	7 ore settimanali nelle classi prima,quarta e quinta, 6 ore nelle classi seconde e terze	10 ore settimanali nella classe prima, 9 ore settimanali nelle classi seconde, terze, quarte e quinte
Scienze e Tecnologia	2 ore settimanali	2 ore settimanali
Musica	1 ora settimanale	1 ora settimanale
Arte e immagine	1 ora settimanale	2 ore settimanali in prima, seconda, terza e quarta; 1 ora settimanale in quinta.
Ed. Motoria	1 ora settimanale classi prime, seconde e terze ; gli alunni delle classi quarte e quinte svolgono	1 ora settimanale classi prime, seconde, terze e quarte; gli alunni

	l'attività motoria in orario pomeridiano con lo specialista per 2 ore settimanali	delle classi quinte 2 ore settimanali in orario antimeridiano con lo specialista
Religione	2 ore settimanali	2 ore settimanali

Scuola Secondaria di Primo grado

30 ore settimanali dal lunedì al venerdì

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria – Francese o Spagnolo	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Religione	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Strumento	2	2	2

- La legge n.234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto, a cominciare dallo scorso anno scolastico, l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria; tale attività viene svolta da docenti forniti di idoneo titolo di studio. Le ore di motoria sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24/27 e fino a 30 ore (D.P.R.89/2009), rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.
- Nel corrente anno scolastico, il Consiglio d'Istituto con la delibera n.49 nella seduta del giorno 21/09/2023, ha stabilito l'orario di educazione motoria delle classi quarte e quinte per il corrente anno scolastico che si svolge dal lunedì al venerdì compreso, dalle ore 15:00 alle ore 17:00, presso la palestra del plesso Manzoni. Le attività sono state organizzate per classi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore con funzione vicaria : sostituisce il Dirigente svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza,in particolare: -firma atti di valenza interna; -accoglie i nuovi docenti; -cura i rapporti con i genitori; -collabora con i coordinatori di classe; -collabora con i fiduciari di plesso, le F.S. ed i referenti di progetto; -è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; -controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto; collabora con il Dirigente alla formazione delle classi di Scuola dell'Infanzia e Secondaria di primo grado; in caso di assenza del Dirigente rappresenta l'Istituzione Scolastica a cerimonie e manifestazioni nell'ambito locale -d'intesa con il Dirigente organizza le attività collegiali; -insieme al Dirigente organizza il Piano delle Attività. Secondo collaboratore: in assenza del collaboratore vicario lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza; -coordina il P.O.F. -organizza l'orario, gli adattamenti di orario ed altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (Settore Scuola Primaria); -organizza le sostituzioni dei docenti assenti; -	2

	accoglie i nuovi docenti; -cura i rapporti con i genitori; - coordina i Consigli di interclasse; - collabora con i fiduciari di plesso, le F.S. ed i referenti di progetto; -controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto; -collabora con il Dirigente alla formazione delle classi di Scuola Primaria; -raccoglie materiali relativi alle programmazioni, ai progetti formativi ed alla relativa documentazione (Settore Scuola Primaria); -calendarizza gli incontri di programmazione,gli incontri con le famiglie e gli scrutini; -rappresenta l'Istituzione Scolastica a cerimonie e manifestazioni nell'ambito locale.	
Funzione strumentale	Compiti generali delle funzioni strumentali: - operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; - analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; - ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; - verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare i risultati . F.S. AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D' ISTITUTO Coordinamento del gruppo di lavoro sulla Progettazione e Valutazione d'Istituto; - coordinamento delle azioni e dei criteri di valutazione tra i diversi ordini di scuola; - referenza RAV e PdM; - gestione e raccordo delle procedure di valutazione esterna (INVALSI)e valutazione d'Istituto degli apprendimenti F.S. INCLUSIONE Pianificazione e gestione delle iniziative e progetti per l'inclusione degli alunni DES e con disabilità; -coordinamento azione degli	4

insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione ed informali ; -coordinamento dei rapporti tra operatori ASL e famiglie; -coordinamento e monitoraggio PEI e PDP; -coordinamento del GLHI e GLI. F:S. PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INTERCULTURA Coordinamento dei progetti Regionali,Nazionali ed Europei: 1.PON / POR 2.ERASMUS +(accreditamento KA1 in scadenza il 19/10/2023): gemellaggi; potenziamento delle lingue straniere: 1. Clil 2. Certificazioni linguistiche (Flyers / Ket) 3.Progetto inglese scuola infanzia 4.E-Twinning ; Commissione lingue UE (come richiesto in sede di Collegio dei Docenti del 5 ottebre 2022) Coordinamento delle componenti per garantireun efficace percorso di inserimento scolastico che favorisca l'instaurazione di un clima educativo-didattico positivo e rassicurante; collaborazionecon il territorio per integrarel'offerta formativa d'Istituto con i servizi socioeducativi rivolti ai bambini e alle famiglie straniere presenti nel territorio potenziando il lavoro di rete(integrazione tra intervento della scuola,servizi socio-sanitari ASL,amministrazione locale). F.S. FORMAZIONE -ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Organizza e coordina: Formazione del personale docente e Ata; piano della formazione d'Istituto piano di formazione Ambito 27 accoglienza docenti neo-inseriti docenti anno di prova T.F.A. / tirocini Organizzazione e coordinamento delle diverse componenti interne all'Istituto per la promozione di iniziative quali: accoglienza d'inizio anno per l'inserimento nelle nuove scuole, organizzazione e gestione degli open

days, proposte di momenti ed esperienze condivisi, monitoraggio e raccordo in itinere dei progetti di continuità, collaborazione tra i diversi ordini di scuola, attività di conoscenza delle dotazioni e degli ambienti scolastici negli anni di passaggio, informazioni e coinvolgimento delle famiglie, pubblicizzazione degli eventi. Coordinamento del passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita o di nuova entrata, con particolare attenzione per i casi di disabilità Programmazione di momenti di informazione e orientamento verso i vari settori delle scuole superiori o enti professionali, partendo dagli interessi manifestati da gli allievi, dai docenti e dalle famiglie, al fine di combattere anche la dispersione scolastica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento artistico sulle emozione; progettazione corso di disegno digitale Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	Tutoraggio, potenziamento, propedeutica musicale Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il direttore dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'articolo 25,comma 5,del D.L. n.165del 2001, sovrintende con autonomia operativa , nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica coordinando il personale assegnato. Nello specifico svolge le seguenti funzioni: • predispone le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; • collabora con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale ; • redige, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale ; • aggiorna le schede finanziarie ; • accerta le entrate, verificandone la documentazione, e firma le reversali d'incasso insieme al Dirigente ; • registra le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente ; • gestisce il fondo economale delle minute spese : • predispone il conto consuntivo ; • è consegnatario dei beni mobili, di cui ne tiene gli inventari; • è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali; • svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; • custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti .

Ufficio acquisti	Il responsabile dell'Ufficio Acquisti svolge le seguenti funzioni: - gestione bandi, contratti e accordi di rete; - gestione fornitori ed acquisti, - gestione anagrafe ; - pubblicazione atti sul sito dell'Istituzione Scolastica; - gestione magazzino e facile consumo; - gestione beni enti locali: - organizzazione gite e viaggi d'istruzione ; - collaborazione con il Ds per la sicurezza aziendale; - rapporti con Enti locali; - gestione R.E.
Ufficio per la didattica	Il responsabile dell'Ufficio per la didattica svolge le seguenti funzioni: - gestione iscrizioni e trasferimenti alunni; - gestione fascicoli alunni; - gestione alunni diversamente abili; - gestione scrutini ed esami; - gestione statistiche alunni; - gestione mobilità alunni; - gestione orientamento; - gestione mensa e trasporto scolastico; - gestione assenze alunni; - gestione contributi alunni; - gestione provvedimenti disciplinari alunni; - gestione rapporti famiglie; - gestione infortuni alunni; - assicurazione alunni e docenti; - gestione servizio sanitario alunni; - gestione libri di testo; - gestione diplomi. INVALSI Circolari
Amministrazione Personale Scuola Infanzia,scuola Primaria, Scuola Secondaria e ATA	I responsabili dell'amministrazione del personale della Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e personale ATA svolgono le seguenti funzioni: - curano degli atti relativi alle assunzioni in servizio; - curano la tenuta ed l'aggiornamento della posizione di ogni singolo docente e ATA; - si occupano delle conferme in ruolo, della proroga del periodo di prova, dei contratti part-time, dei permessi e del diritto allo studio; - si occupano del conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; - curano le pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie, ecc; - curano la stipula dei contratti di assunzione a tempo indeterminato; - si occupano della produzione di certificati di servizio; - si occupano della trasmissione di fascicoli - richiesta documenti; - curano gli inquadramenti economici - procedimenti pensionistici; - curano i trasferimenti del personale docente e ATA; - si occupano delle

convocazioni dei supplenti; - provvedono alle ricostruzioni di carriera; - gestiscono gli attestati di frequenza dei corsi dei docenti; - rilevano le assenze del personale della scuola; - gestiscono le graduatorie interne del personale docente e ATA; - si occupano della gestione dell'organico del personale docente e ATA; - gestiscono le richieste relative alla Legge 104/1992 e l'Istruttoria per i prestiti INPDAP; - si occupano dei decreti per permessi brevi e tenuta del registro dei decreti per permesso per il diritto allo studio; - si occupano dei certificati di servizio di tutto il personale; - supportano il D.S.G.A. nella predisposizione degli atti del Consiglio d'Istituto (convocazioni, riunioni, comunicazioni varie, delibere, ecc...); - predispongono le comunicazioni alle famiglie; - organizzano le visite guidate e viaggi di istruzione; - controllano e archiviano i verbali degli OO. CC. ; - supportano l'ufficio personale in caso di assenza delle altre due unità; - si occupano dei libri di testo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://icmontefiascone.edu.it/genitori/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Flautisti erranti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

l'Accordo di rete prevede:

- la partecipazione degli alunni" flautisti erranti" a concerti e seminari formativi, organizzati dalla Rete.

Di seguito, vengono indicati gli obiettivi formativi e le competenze attese:

- valorizzazione del potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e di cittadinanza attiva.

- una più alta consapevolezza dello studio del flauto in vista di impegni importanti;

- rafforzamento dello studio dello strumento e dell'espressività;

- suonare con altri flautisti di differenti livelli (lezione con docenti flautisti anche di livello internazionale).

Denominazione della rete: Sport a scuola

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività previste: giochi motori all'interno dell'organizzazione curriculare, complementari all'azione didattica prevista dalla programmazione.

Obiettivi specifici: Migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, la cura della persona ed educare alla collaborazione.

Denominazione della rete: Convenzione TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola amica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Questo programma si pone l'obiettivo di creare un sistema organico di interventi educativi e sociali per sensibilizzare alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in alcune parti del mondo,

conoscere i diritti dell'infanzia , coinvolgere direttamente gli alunni nel processo di apprendimento.

Denominazione della rete: A.S.D. Montefiascone calcio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole Coding

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete transizione digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole a indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Lazio scuole che promuovono salute (RETE LAZIO SPS)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nasce dal Piano Regionaledella Prevenzione che prevedela collaborazione con le scuole per promuoverela cultura del benessere e stili di vita salutari.

Denominazione della rete: Rete Scuole dell'empatia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Rocca dei Papi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Juppiter APS Giovanile

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: - Formazione docenti PNRR "Piano Scuola 4.0"

Implementazione di metodologie digitali nella didattica - Saper progettare un ambiente di apprendimento innovativo - Utilizzare metodologie didattiche innovative - Preparare gli alunni e le alunne alle professioni digitali del futuro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia e Primaria e Secondaria di I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti PNRR "Piano Scuola 4.0" ITINERANT Edulab

Progettazione strategica degli ambienti di apprendimento funzionali e metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: RETE LAZIO SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

- Interventi strutturati per la formazione del personale scolastico da parte di professionisti ASL - Pratiche attivate dalla scuola, progetti/azioni e interventi in linea con I principi del modello SPS - Promozione delle life skills per la prevenzione e il contrasto di tabacco, alcool e sostenze tra gli adolescenti - Promozione di una sana e corretta alimentazione /promozione di uno stile di vita attivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell' Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica delle emozioni

- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile - Aumentare le competenze emotive ed empatiche negli alunni - Promuovere benessere - Contrastare il bullismo, Cyberbullismo e la dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Missione 4 : ISTRUZIONE E RICERCA Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

2022-2024

- Potenziamento dell' offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DS, DSGA, personale docente, ATA
Modalità di lavoro	• Plattaforma Scuola Futura
Formazione di Scuola/Rete	Ministero dell'Istruzione e del Merito

Titolo attività di formazione: Iniziative ambito 27

Iniziative proposte dalla rete d'ambito, in via di definizione

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Corso “ Rischi psicosociali” Art.37 (aggiornamento annuale)

Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine e grado e ATA

Modalità di lavoro	• Modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Euservice S.R.L

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Art.37 (aggiornamento annuale)- antincendio-primo soccorso- preposto- ASPP-RLS- somministrazione farmaci – defibrillatore- privacy

Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine e grado e ATA
Modalità di lavoro	• Modalità FAD o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Utilizzo di programmi specifici di gestione e amministrazione: contabilità, acquisti (nuovo codice appalti, gestione sentenze)

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Online e pratico- applicativo in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DocendoAccademy

TFS/ TFR a confronto

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DocendoAccademy

Lavorazione delle PA in PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DocendoAccademy

“Tra INPE e MEF... c’è di mezzo il MIM”

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale ATA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DocendoAccademy